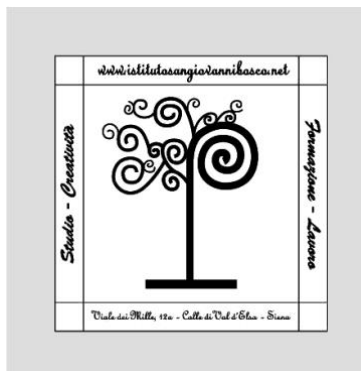


**Istituto Statale di Istruzione Superiore**  
**“SAN GIOVANNI BOSCO”**  
Colle di Val d’Elsa



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98

**CLASSE:** 5° | **SEZIONE:** AP | **INDIRIZZO:** Liceo delle Scienze Umane

**Componenti del Consiglio di Classe**

<b>Materia</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Italiano	Cristiana Legnaioli
Inglese	Beatrice Furini
Scienze Umane	Paola Cellerai
Latino	Cristiana Legnaioli
Storia	Salvatore Marco Ponzio
Filosofia	Salvatore Marco Ponzio
Matematica	Francesca Tordini
Fisica	Francesca Tordini
Scienze Naturali	Michele Maccantelli
Storia dell'Arte	Sara Maccherini
Scienze Motorie	Claudio Noviello
Religione	Teresa Grosso
Materia alternativa alla Religione	Pasqua Sansone

**TUTOR:** prof.ssa Beatrice Furini

## INDICE

<b>Profilo formativo dell'indirizzo di studio</b>	<b>p. 3</b>
<b>Presentazione generale della classe</b>	<b>p. 3</b>
<b>Quadro per Materie</b>	
Filosofia	p. 11
Storia	p. 15
Inglese	p. 21
Scienze Umane	p. 24
Storia dell'arte	p. 32
Matematica	p. 35
Fisica	p. 39
Scienze motorie	p. 42
Italiano	p. 44
Latino	p. 52
Scienze naturali	p. 56
Religione	p. 60
Alternativa alla religione	p. 62
<b>Allegato 1</b>	<b>p. 63</b>
<b>Allegato 2</b>	<b>p. 65</b>
<b>Allegato 3</b>	<b>p. 74</b>
<b>Allegato 4</b>	<b>p. 76</b>
<b>Allegato 5</b>	<b>p. 77</b>

## A) Profilo formativo dell'indirizzo di studio

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane (opzione generale) a conclusione del percorso di studi saranno in grado di:

1. conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane, collegando competenze proprie della ricerca pedagogica, psicologica, socio-antropologica e storica.
2. riconoscere e analizzare i fattori che influenzano i fenomeni educativi, i processi formativi, i processi interculturali.
3. confrontare e utilizzare teorie e strumenti appresi per analizzare la complessità dei processi di educazione e formazione.
4. familiarizzare con le metodologie relative alla *media education* e con le moderne tecnologie dell'apprendimento.

Gli studenti, terminato il corso di studi, potranno proseguire a livello universitario con una formazione solida d'ingresso oppure orientarsi verso il mondo del lavoro, nei settori dei servizi educativi e dei servizi alla persona.

## B) Presentazione della classe e progressione dell'apprendimento

Composizione		
<b>Alunni totali</b> <b>15</b>	<b>Maschi</b> <b>0</b>	<b>Femmine</b> <b>15</b>

### Storia della classe

La classe è attualmente composta da 15 alunne. Il gruppo si è mantenuto pressoché lo stesso nel passaggio dal biennio al triennio. A fronte di alcuni alunni che hanno lasciato la classe se ne sono aggiunti altri nel corso del triennio, senza comunque alterare gli equilibri relazionali del gruppo.

Alcuni insegnanti si sono avvicendati nel corso del quinquennio: l'insegnante di Italiano tra la seconda e la terza, l'insegnante di Storia dell'Arte è cambiato tre volte nel corso del triennio, l'insegnante di Storia e Filosofia (A019) è cambiato tra la terza e la quarta.

Nel terzo anno alcuni alunni hanno faticato a raggiungere un metodo di studio efficace, migliorato poi negli anni successivi, pur permanendo, in alcuni casi, alcune lacune.

Nell'ultimo anno scolastico le alunne che avevano studiato con impegno negli anni precedenti hanno migliorato la loro preparazione, raggiungendo in alcune materie risultati soddisfacenti; per altre, le lacune e la non ancora metodica applicazione allo studio non hanno permesso una valutazione pienamente sufficiente in alcune discipline.

Dal punto di vista comportamentale, negli anni presi in esame la classe ha mostrato nel complesso un atteggiamento rispettoso e collaborativo, partecipe al dialogo educativo e sensibile alle sollecitazioni degli insegnanti.

### **C) Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione**

1. Acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio.
2. Acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione.
3. Capacità di comprendere e usare linguaggi specifici.
4. Capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base.
5. Capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali.
6. Capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate.

### **D) Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali per numero di alunni**

<b>Possesso degli obiettivi trasversali per 15 alunne</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
	5	4	4	2

### **E) Partecipazione media al dialogo educativo**

Buona

### **F) Comportamenti comuni individuati dal consiglio di classe**

1. Esplicitare agli studenti i criteri sui quali si fonda la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione in particolare, chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative che vengono loro sottoposte.
2. Favorire il processo di autovalutazione degli studenti.
3. Comunicare i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali.
4. Correggere e consegnare gli elaborati scritti con rapidità (non oltre 15 gg dall'effettuazione della prova).
5. Esigere puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, precisione ed organizzazione nella conservazione degli strumenti di lavoro.
6. Essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione.
7. Favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità.
8. Educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc.).
9. Attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, a quanto indicato nel Regolamento di Istituto.
10. Non fumare e non far fumare all'interno della scuola.
11. Uniformare le modalità comunicative con gli studenti.

## G) Modalità di verifica e valutazione

La **valutazione periodale e finale** è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche.

Avendo adottato il Collegio il voto unico, anche nelle valutazioni intermedie, il **numero minimo** di verifiche da effettuare è stato stabilito dal collegio per ciascun periodo didattico in:

- **Minimo due voti per le materie fino a tre ore settimanali,**
- **Minimo tre voti per le materie con più di tre ore settimanali.**

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

INDICATORI	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle competenze, conoscenze e abilità</i>	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. <b>Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.</b>	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. <b>Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.</b>	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. <b>Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.</b>	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. <b>Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.</b>	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. È stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. <b>Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.</b>	SUFFICIENTE	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. <b>Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.</b>	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. È stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. <b>Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.</b>	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. È stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. <b>Possiede solo qualche conoscenza lacunose dei fondamenti e della struttura della disciplina.</b>	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. <b>Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.</b>	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per la disciplina **Scienze motorie**, data la specificità, dell'attività didattica dell'insegnamento, è stata adottata la seguente griglia di corrispondenza giudizio/livello di profitto/voto che integra quella precedente con riferimento ad abilità e competenze relative alle capacità motorie degli studenti:

INDICATORI	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle Competenze in termini di Abilità</i>	LIVELLI DI PROFITTO	VOTO
I	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza</b> e in <b>qualsiasi</b> situazione motoria. Rielabora <b>abilmente</b> gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo <b>efficace</b> e <b>armonico</b> progetti motori di <b>complessa</b> coordinazione. Esegue <b>con abilità</b> , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o di espressività corporea). Effettua <b>approfondimenti</b> specifici in ambito sportivo-scolastico (partecipazione costante agli allenamenti dei gruppi sportivi per tornei e gare).	ECCELLENTE	10
II	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza</b> e in <b>qualsiasi</b> situazione motoria. Rielabora <b>abilmente</b> gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo <b>efficace</b> progetti motori di <b>complessa</b> coordinazione. Esegue <b>con abilità</b> , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	OTTIMO	9
III	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo con sicurezza</b> in <b>qualsiasi</b> situazione motoria. Rielabora <b>adeguatamente</b> gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo <b>efficace</b> progetti motori di una <b>certa complessità</b> coordinativa. Esegue <b>adeguatamente</b> , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	BUONO	8
IV	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo</b> in modo <b>abbastanza sicuro</b> nella <b>maggioranza</b> delle situazioni motorie. Rielabora <b>adeguatamente</b> gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza con una <b>certa correttezza</b> coordinativa <b>semplici</b> progetti motori. Esegue <b>semplici sequenze</b> ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	DISCRETO	7
V	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo</b> in modo <b>sufficiente</b> . Utilizza gli schemi motori di base con una rielaborazione <b>non sempre sicura</b> . Realizza progetti motori e sequenze ritmico -motorie <b>molto semplici</b> .	SUFFICIENTE	6
VI	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo</b> in modo <b>non del tutto soddisfacente</b> . La rielaborazione degli schemi motori di base è <b>insicura e incerta</b> . Realizza progetti e sequenze ritmico -motorie di <b>livello elementare</b> .	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La <b>conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo</b> è <b>insufficiente</b> . La rielaborazione degli schemi motori di base, di semplici progetti e sequenze ritmico -motorie è <b>frammentaria e insoddisfacente</b> .	MEDIOCRE	5
VIII	La <b>conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo</b> è <b>carente</b> . Sono presenti <b>gravi lacune</b> nell'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è <b>scarsa</b> .	SCARSO	4
IX	La <b>conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo</b> è <b>del tutto assente</b> . L'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è <b>inesistenti</b> .	MOLTO SCARSO	3 meno di 3

Per l'attribuzione dei voti di condotta sono stati adottati i seguenti criteri

N.	DESCRITTORE
<b>1</b>	Agire in modo autonomo e responsabile: a. Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza. b. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei temi delle verifiche.
<b>2</b>	Comunicare: a. Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.
<b>3</b>	Collaborare e partecipare: a. Attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari ed extracurriculari b. Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario. c. Partecipazione alle attività DDI programmate

LIVELLO DI PRESTAZIONE	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Il voto di condotta scaturisce dalla media (arrotondata all'unità superiore in caso di decimale uguale o superiore a 0,5) dei voti attribuiti per ciascun descrittore. L'attribuzione dei voti, per ciascun descrittore, avviene a maggioranza dei componenti docenti del Consiglio di Classe.

## Tipologie prove di verifica

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte, nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica: (segnare con una X la casella corrispondente)

TIPOLOGIA	MAI	RARAMENTE	IN ALCUNI CASI	SPESSO
Prove pluridisciplinari			<b>X</b>	
Prove disciplinari				<b>X</b>

Con le seguenti modalità:

TIPOLOGIA	MAI	RARAMENTE	IN ALCUNI CASI	SPESSO
Testi argomentativi				<b>X</b>
Analisi di testi				<b>X</b>
Trattazione sintetica di argomenti				<b>X</b>
Quesiti a risposta singola				<b>X</b>
Quesiti a risposta multipla			<b>X</b>	
Problemi			<b>X</b>	
Prova con testi di riferimento				<b>X</b>
Sviluppo di progetti		<b>X</b>		
Disegno e prove grafiche	<b>X</b>			

Prove CBT			X	
Colloqui				X
Presentazioni   relazioni orali alla classe			X	
Altro				

## Modalità di valutazione

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione (*specificare SI o NO*) Se sì

In tutte le prove	X
Solo nelle prove scritte, scritto-grafiche o pratiche	
Solo nelle prove orali	
Solo nelle prove pratiche	

## Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	MAI	TALVOLTA	SPESSO
Lezione frontale solo orale			X
Lezione frontale con sussidi			X
Esercitazioni individuali in classe		X	
Attività di peer education		X	
Lavoro in piccoli gruppi		X	
Relazioni su ricerche individuali		X	

## Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

	GRADO DI UTILIZZAZIONE			
	NON NECESSARIO	MAI	TALVOLTA	SPESSO
Palestra				X
Laboratorio informatico			X	
Aula disegno	X			
Laboratorio di fisica e chimica			X	
Lim			X	
Televisore				X
Videoproiettore	X			

Sono state realizzate attività di recupero in itinere. La normale didattica è stata inoltre sospesa durante la prima settimana di lezione di gennaio per effettuare il regolare ripasso previsto dal Collegio dei Docenti.



## Trasparenza nella didattica

	MAI	TALVOLTA	SEMPRE
Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie			X
Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi			X
Gli studenti conoscono i criteri di valutazione			X
Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno			X

## Percorso sviluppato di "Educazione civica"

Sono stati sviluppati percorsi secondo la progettazione del CdC (riportata come Allegato 3) con riferimento agli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La classe nel corso del triennio ha svolto il seguente percorso relativo alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

Interventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conversazione intorno alla relazione educativa</li> <li>- Parliamo di scuola con chi fa scuola</li> <li>- Incontri con le insegnanti della scuola primaria A. Salvetti di Colle di Val d'Elsa.</li> <li>- Una stanza tutta per noi - organizzato da <i>Atelier Vantaggio Donna</i>. Azioni di contrasto degli stereotipi di genere per prevenire la violenza di genere. Laboratori, focus group, spettacolo finale in collaborazione con l'associazione <i>Atelier vantaggio donna</i></li> <li>- Video conferenza centro specialistico Isola di Bau – promozione della figura professionale dell'educatore, esperto in relazione d'aiuto con disabili</li> </ul>
Sicurezza nei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corso TRIO</li> <li>- sicurezza sui luoghi di lavoro</li> <li>- formazione specifica rischio basso</li> </ul>
Attività di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corso EIPASS</li> </ul>
Stage	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utopie di bambini Immaginare un'utopia possibile. Laboratorio finalizzato alla progettazione di un'azione educativa sull'Utopia da proporre agli alunni della scuola primaria.</li> <li>- Stage presso la scuola primaria A. <i>Salvetti</i> dal 10/10 al 14/10/22</li> <li>- Erasmus + a Malta (una studentessa)</li> </ul>
Orientamento in uscita	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le studentesse hanno partecipato (sulla base di interessi e scelte personali) agli open day proposti dagli atenei italiani o a lezioni magistrali a seguito delle comunicazioni pubblicate sul sito d'istituto</li> </ul>

## **Attività extracurricolari, visite guidate e viaggi di istruzione**

### **Classe quarta**

1. Viaggio di istruzione a Bologna

### **Classe quinta**

1. Conferenza tenuta dal prof.re Aglianò Paolo (UniSi): "La storia delle equazioni".
2. Viaggio di istruzione a Berlino.
3. Visita di istruzione a Recanati.
4. Visita all'ex-ospedale psichiatrico di Volterra.
5. Visita di istruzione a carattere ambientale-naturalistico a Fornovolasco-Grotta del Vento-Parco del Battiferro.
6. Convegno sulla figura e sul profilo intellettuale di padre Ernesto Balducci, organizzato dall'Istituto d'Istruzione Superiore "San Giovanni Bosco – Cennino Cennini".
7. Teatro in lingua Animal Farm al Puccini – Firenze.

## **Simulazioni prove d'esame effettuate**

**I prova:** simulazione effettuata in data 22/03/23. Sessione straordinaria della I Prova dell'Esame di Stato a.s. 2021-2022.

**II prova:** simulazione effettuata dal docente di Scienze Umane il 05/04/23

## MATERIA: FILOSOFIA

Prof. Salvatore Marco Ponzio

**Numero di ore di lezione settimanali: 3**

**Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 99**

### Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per 15 alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	4	5	4	2

### Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Acquisire il linguaggio proprio della disciplina filosofica, potenziando la competenza lessicale e le capacità argomentative.
- 2- Promuovere l'attitudine a confrontare i diversi problemi affrontati a scuola in un orizzonte di tipo interdisciplinare.
- 3- Saper distinguere i molteplici aspetti e i diversi piani di analisi dei problemi filosofici trattati, come quelli teorico-concettuale e pratico-etico.
- 4- Saper riconoscere i diversi movimenti filosofici affrontati nella loro contestualizzazione storica.

### Obiettivi effettivamente raggiunti

**Modulo n°1:** la classe è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina: giudizio, a priori, a posteriori, analitico, sintetico, trascendentale, puro, categorie, intelletto, ragione, autonomia, eteronomia, antinomia.

**Modulo n°2:** la classe riesce ad orientarsi sui seguenti problemi fondamentali attraverso lo studio dell'autore e la lettura diretta di brani antologici: i caratteri fondamentali del Romanticismo e la contrapposizione con l'Illuminismo, la dialettica dell'io, il concetto di assoluto, coscienza e autocoscienza come figure dell'altro, l'identità di reale e razionale, la filosofia della storia. La visione dell'alterità in Hegel e in Padre Ernesto Balducci.

**Modulo n°3:** la classe ha acquisito una conoscenza accettabile dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero post-hegeliano, con particolare attenzione alla filosofia della volontà di Schopenhauer, all'ironia di Kierkegaard e al materialismo storico-dialettico di Marx.

**Modulo n°4:** la classe è in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali attraverso lo studio degli autori: la critica al razionalismo, alla metafisica e alla storia di Nietzsche, le

tendenze nichilistiche della fine del XIX secolo, le caratteristiche fondamentali della psicoanalisi freudiana e il disagio della civiltà.

## **Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti**

### **Modulo n°1: Immanuel Kant e la Critica della ragione**

Vita ed opere di Immanuel Kant. Il risveglio dal “sonno dogmatico”. La Critica della ragion pura: scopo e struttura.

L'analisi trascendentale e la rivoluzione copernicana. La teoria del giudizio e i giudizi sintetici a priori.

L'estetica trascendentale: spazio e tempo.

L'Analitica Trascendentale. L'intelletto e i suoi a-priori: le 12 categorie e l'io-penso. Lo schematismo trascendentale

Kant filosofo del limite: la contrapposizione tra fenomeno e noumeno. Per un confronto con le moderne neuroscienze: O. Sacks, l'Uomo che scambiò sua moglie per un cappello e il caso del Signor P.

La Dialettica trascendentale e lo studio delle idee della metafisica; la critica della psicologia, cosmologia e teologia razionali; l'uso regolativo delle idee.

Kant e la morale del dovere: la Critica della Ragion Pratica, la legge morale e i concetti di: (a) autonomia; (b) universalità; (c) dovere.

L'etica Kantiana: (a) la Categoricità; (b) il Formalismo; (c) l'Intenzionalità. Le Massime; gli Imperativi Ipotetici; gli Imperativi Categorici.

La dottrina kantiana dei Postulati: (a) Libertà Umana; (b) Immortalità dell'Anima; (c) Esistenza di Dio.

### **Modulo n°2: L'idealismo tedesco: Hegel**

Il contesto storico fra Settecento ed Ottocento, i temi caratteristici del Romanticismo: la storia, la natura, l'uomo, lo Sturm und Drang e la nascita del Romanticismo in Germania.

Hegel: caratteri della filosofia hegeliana. L'unità dell'assoluto; il movimento dialettico.

La Fenomenologia dello Spirito e il percorso dalla coscienza, all'autocoscienza, alla ragione, allo spirito.

La coscienza come primo momento gnoseologico del rapporto con l'altro.

Le figure dell'autocoscienza: la Dialettica Servo-Padrone e la visione hegeliana dell'altro.

Il Pacifismo di Ernesto Balducci e la filosofia di Hegel: l'identificazione del nemico come mezzo per costruire la propria identità e la necessità di abbandonare la visione dell'"altro" come nemico [EDUCAZIONE CIVICA].

### **Modulo n°3: Le filosofie antihegeliane. Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach e Marx**

Vita ed opere di Schopenhauer. La critica ad Hegel e al kantismo.

Il Mondo come Volontà e come Rappresentazione: fenomeno e noumeno. Il concetto di rappresentazione e le novità rispetto a Kant; la voluntas e il velo di Maya; le vie di fuga dalla volontà: arte, etica, noluntas.

L'arte di Trattare le Donne: Schopenhauer e la misoginia dell'Occidente.

Introduzione a Kierkegaard: vita ed opere. L'afflizione esistenziale e la "spina nella carne".

Una filosofia anti-hegeliana: il pensiero dell'esistenza e la critica del cristianesimo ufficiale.

La filosofia del singolo; Aut-aut e le scelte esistenziali. La vita estetica e le sue caratteristiche.

La figura di Don Giovanni. L'opposizione fra vita estetica e vita etica. La vita religiosa.

L'incompatibilità delle scelte esistenziali. Noia e angoscia; la vita religiosa come unica scelta significativa. Abramo contro l'etica e simbolo della solitudine esistenziale dell'uomo di fede.

La Visione del Cristianesimo in Kierkegaard e Dostoevskij – La Leggenda del Grande Inquisitore.

### **Modulo n°4: La Distruzione delle Certezze e la filosofia del sospetto: Marx Nietzsche e Freud**

Il Materialismo Naturalista di Feuerbach come ribaltamento dell'idealismo: Il concetto di alienazione religiosa.

Introduzione a Marx: vita e opere. L'anti-hegelismo degli scritti giovanili: contro il metodo speculativo di Hegel e il rovesciamento del rapporto fra razionale e reale.

La critica della religione: le Tesi su Feuerbach e la critica del materialismo feuerbachiano. I Manoscritti economico-filosofici del 1844 e il tema dell'alienazione. *La Macchina del Tempo* di H.G. Wells e Jack London, *Il Popolo degli abissi*.

La critica all'ideologia e il rapporto fra struttura e sovrastruttura. Il materialismo storico e le tesi del Manifesto del Partito comunista. La storia come lotta fra le classi.

Il I Libro del Capitale: l'analisi del modo di produzione capitalistico-borghese. La Merce come moltiplicatore del Capitale. I concetti di Pluslavoro e di Plusvalore.

Il I Libro del Capitale: il funzionamento del sistema di produzione capitalista e gli elementi del suo superamento.

Vita ed opere di Nietzsche: le fasi della sua produzione e il problema della scrittura in Nietzsche.

*Nietzsche era nazista?* Alcuni problemi di ermeneutica nietzscheana.

La produzione giovanile e La nascita della tragedia. Il legame con Schopenhauer e Wagner. I temi dell'apollineo e del dionisiaco. La malattia socratica.

La critica della modernità e della storia. La Seconda Inattuale e il concetto di Cancel Culture.

La fase illuministica del pensiero di Nietzsche: Umano troppo umano, La Gaia Scienza. Lo spirito libero e la nuova scienza.

Lo Zarathustra: il Nichilismo Europeo e l'annuncio della morte di Dio. L'Oltreuomo e l'Eterno Ritorno dell'Uguale.

L'ultima fase del pensiero di Nietzsche. Relativismo ed ermeneutica. La volontà di potenza: dal nichilismo al prospettivismo.

Introduzione a Freud: Vita e Opere. I Caratteri generali della psicoanalisi.

Il nuovo metodo clinico: interpretazione dei sogni e libere associazioni. La terapia psicoanalitica e il problema del transfert.

Le topiche della psiche umana e lo studio dell'inconscio. La libido sessuale e il narcisismo.

Lo studio dell'infanzia e la teoria sessuale. Il conflitto edipico.

**N.B.: alla data del 15 Maggio, la parte di programma relativa alla nascita della psicoanalisi freudiana deve ancora essere affrontata. Si prevede comunque di completare la programmazione indicata entro la fine del pentamestre.**

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

**libri di testo in adozione:** La Meraviglia delle Idee. La Filosofia Contemporanea vol. 3

**altri sussidi:** Testi filosofici, classici del pensiero e della letteratura.

**per il colloquio orale dell'esame di stato:** simulazioni a partire dai materiali presenti sulla piattaforma <https://my.zanichelli.it/>

**Utilizzazione di laboratori:** NO

### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

Didattica frontale e partecipata.

Dibattito in classe

### **Verifica e valutazione**

	<b>Prova strutturata</b>	<b>Prova semistrutturata</b>	<b>Colloquio orale</b>
<b>Trimestre</b>	X	X	
<b>Pentamestre</b>	X	X	X

Numero di verifiche sommative effettuate:

	<b>Prova scritta</b>	<b>Prova orale</b>
<b>Trimestre</b>	2	/
<b>Pentamestre</b>	2	1

<b>MATERIA: STORIA</b> Prof. Salvatore Marco Ponzio
--

**Numero di ore di lezione settimanali: 2**

**Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66**

### **Situazione d'ingresso**

Possesso dei pre-requisiti per 15 alunne	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	5	4	5	1

### **Obiettivi specifici della disciplina**

**1-** Comprendere il cambiamento e le generali diversità di tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

**2-** Saper cogliere gli elementi di continuità-affinità e diversità-discontinuità tra stati, ideologie e aree geografiche.

**3-** Acquisizione di una buona competenza lessicale ed espressiva in ordine alle tematiche storiche affrontate.

**4-** Miglioramento delle capacità di analisi e di sintesi, necessarie all'apprendimento dei testi e dei documenti storici che verranno presi in esame.

### **Obiettivi effettivamente raggiunti**

**Modulo n°1:** la classe riconosce, comprende e usa in modo appropriato e corretto il lessico specifico della disciplina storica, con particolare attenzione a: imperialismo, borghesia, positivismo, razzismo, antisemitismo, trasformismo, protezionismo, svolta autoritaria.

**Modulo n°2:** la classe sa colloca correttamente nel tempo e nello spazio i principali avvenimenti, processi e soggetti della I Guerra Mondiale e della fase rivoluzionaria in Russia. Inoltre, riconosce e usa in modo appropriato il lessico con particolare attenzione ai seguenti termini: diplomazia, blitzkrieg, guerra di posizione, trincea, neutralismo, interventismo, guerra totale, fronte interno, soviet, rivoluzione socialista, bolscevismo, comunismo di guerra, Nuova politica economica.

**Modulo n°3:** La classe sa colloca correttamente nel tempo e nello spazio le principali conseguenze sociali, economiche e politiche del primo dopoguerra e degli anni Trenta. Usa

in modo corretto il concetto di totalitarismo e individua le differenze strutturali tra fascismo, nazismo, stalinismo. Riconosce i tratti essenziali dei seguenti concetti: democrazia liberale, politica dell'appeasement, leggi razziali.

**Modulo n°4:** la classe ricostruisce l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, politici, culturali e comprendere le premesse e gli avvenimenti principali del secondo conflitto mondiale. Colloca correttamente nel tempo e nello spazio i principali avvenimenti del II conflitto mondiale.

**Modulo n°5:** la classe sa collocare correttamente nel tempo e nello spazio i principali avvenimenti, processi e soggetti dell'età del bipolarismo e della Guerra Fredda.

## **Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti**

### **Modulo n°1: Dall'Età degli Imperi alla Società di Massa: il passaggio di secolo in Europa**

L'Età degli Imperi: 1870-1914. Caratteri principali e prospettive di sviluppo. Colonialismo, Rivoluzione industriale; Imperialismo.

Nazione e Nazionalismo: due concetti da definire. Eric Hobsbawm e Benedict Anderson.

La Società di Massa: la cultura e l'uomo-massa. L'Istruzione di massa, le forme di consumo, il tempo libero.

La Psicologia della Massa, prospettive a confronto: Gustave Le Bon ed Elias Canetti.

Il passaggio di secolo in Italia: la crisi economica e le agitazioni sociali. Il tentativo di svolta autoritaria e il regicidio.

### **Modulo n°2: Il Novecento, un «Secolo Breve»: La Grande Guerra e la Rivoluzione Russa**

La Grande Guerra: le cause del conflitto.

Le relazioni internazionali prima della Grande guerra: competizione tra Germania e Gran Bretagna, intesa anglo-francese e crisi marocchine, Triplice Alleanza e Triplice Intesa.

Il 1914 e l'inizio del conflitto: L'attentato di Sarajevo; il piano Schlieffen e l'attacco tedesco alla Francia; il fronte occidentale e il fronte orientale.

La Grande Guerra: la trincea e la trasformazione del paesaggio mentale: lo shell shock e il disturbo post-traumatico da stress – Antonio Gibelli e Padre Agostino Gemelli.

La posizione dell'Italia: il dibattito tra neutralisti e interventisti. Il patto di Londra.

Il Biennio 1915-1916.



Il 1917, l'anno della svolta: il crollo della Russia e trattato di Brest-Litovsk; la protesta contro la guerra nei paesi coinvolti nel conflitto; la disfatta italiana a Caporetto; l'intervento degli Stati Uniti.

1918, la fine del conflitto; 1919, la Pace di Parigi e i 14 Punti di Wilson.

La delusione dell'Italia dopo la pace di Parigi: la "vittoria mutilata" e la questione di Fiume.

Introduzione alla Rivoluzione Russa: il passaggio di secolo e le rivolte del 1905.

La situazione della Russia dopo la guerra civile: l'opposizione al governo bolscevico; la repressione del dissenso.

la Nuova politica economica (NEP) e la nascita dell'URSS; le reazioni alla Rivoluzione russa nel mondo.

Il coinvolgimento della Russia nella Grande guerra: Brest-Litovsk, la Rivoluzione di febbraio e la nascita del governo provvisorio.

Il ritorno di Lenin; La Rivoluzione d'ottobre; l'instaurazione del governo bolscevico.

La Repubblica dei soviet. La Russia durante la guerra civile: contrapposizione tra governo bolscevico e armate bianche.

Lo stalinismo in Unione Sovietica: l'elezione di Stalin a capo del Partito comunista; La morte di Lenin e i conflitti all'interno del gruppo dirigente bolscevico.

La fine della NEP e il progetto di industrializzazione del paese. La collettivizzazione dell'agricoltura: kolchoz e sovchoz.

Le misure repressive del regime staliniano. L'industrializzazione forzata: i piani quinquennali.

La costruzione del consenso di massa e il mito dell'Uomo d'Acciaio.

Stalin e Orwell: la critica al comunismo sovietico in Animal Farm e in 1984

### **Modulo n°3: Il tempo tra le due Guerre: Crisi e Totalitarismi**

La situazione economica e sociale europea nel dopoguerra: recessione, inflazione, crisi demografica, disoccupazione, "biennio rosso".

Il quadro politico-istituzionale europeo dopo i trattati di pace: Germania, Stati Uniti, Italia.

L'affermazione dei partiti e dei movimenti di massa in Italia: socialisti, popolari e Fasci di combattimento di Mussolini.

Umberto Eco e la categoria di "Fascismo Eterno".

L'Italia sull'orlo della guerra civile: La nascita del Partito comunista; l'avanzata del fascismo e dello squadristo; le elezioni del 1921 e la nascita del Partito nazionale Fascista.

Storia concettuale della categoria di totalitarismo: Hannah Arendt; Roberto Aquarone; Emilio Gentile.

Il regime fascista in Italia: la marcia su Roma e la nascita del governo fascista; I primi provvedimenti verso la fascistizzazione dello Stato.

La nascita della dittatura fascista: la fascistizzazione dello Stato; le relazioni del fascismo con la Chiesa; la fascistizzazione della società.

La politica estera del fascismo: campagna d'Etiopia; antisemitismo e Leggi Razziali.

Germania anni '20: La Repubblica di Weimar e le radici del Nazionalsocialismo. Il crollo della Borsa di New York e le sue conseguenze in Germania.

Il Nazionalsocialismo: i pilastri ideologici e la parabola storica: dalla fondazione del partito all'incendio del Reichstag (1920-1933).

Il congresso di Norimberga del Partito nazista e la nascita del Terzo Reich.

La strutturazione del Terzo Reich: Le Leggi speciali, la Gestapo e la Notte dei lunghi coltelli.

L'indottrinamento della società tedesca: Ministero della Propaganda e dell'educazione popolare e organizzazioni di massa.

I provvedimenti antisemiti: leggi di Norimberga e "Notte dei cristalli". Le radici della Shoah.

Il Programma di lavori pubblici e il riarmo sistematico. L'Uscita della Germania dalla Società delle Nazioni.

#### **Modulo n°4: Una seconda «Guerra dei Trent'anni». Cause e sviluppi della II Guerra Mondiale**

Le premesse della Seconda Guerra Mondiale: (a) l'invasione giapponese della Manciuria; (b) il "fronte di Stresa"; (c) le vicende politiche della Spagna e la Guerra civile.

L'Asse Roma-Berlino e l'Anschluss.

Il fallimento della politica di appeasement: La conferenza di Monaco; l'invasione tedesca dei Sudeti e la creazione del Protettorato di Boemia, Moravia e della Slovacchia

I preparativi militari per l'invasione tedesca della Polonia e la fine dell'appeasement.

La politica dei Patti: il Patto d'Acciaio tra Germania e Italia. Il Patto Ribbentrop- Molotov tra Germania e URSS.

L'invasione tedesca della Polonia e l'inizio della Seconda guerra mondiale.

La guerra lampo: (a) la conquista nazista di Danimarca e Norvegia; (b) l'invasione tedesca della Francia e la nascita del governo collaborazionista di Vichy; (c) La battaglia d'Inghilterra.

L'entrata in guerra dell'Italia fascista: la guerra parallela italiana in Africa e nei Balcani e il suo fallimento.

L'operazione Barbarossa: attacco nazista all'URSS e resistenza sovietica.

La Guerra nel Pacifico: (a) espansionismo giapponese e attacco a Pearl Harbor; (b) La dichiarazione di guerra degli Stati Uniti al Giappone; (c) La controffensiva statunitense nel Pacifico.

La Battaglia di Stalingrado e il fallimento dell'operazione Barbarossa.

La Guerra Civile Italiana: la caduta di Mussolini e l'armistizio. La rinascita dei partiti politici in Italia, la Resistenza e la nascita del Comitato di liberazione nazionale (CNL).

La "Svolta di Salerno" e la liberazione di Roma.

Il duplice attacco degli Alleati alla Germania (lo sbarco anglo-americano in Normandia e l'offensiva sovietica) e la liberazione dell'Europa dal nazifascismo.

La conferenza di Jalta e la nascita dell'organizzazione delle Nazioni Unite.

La conferenza di Potsdam, l'attacco atomico degli Stati Uniti al Giappone e la fine della guerra.

### **Modulo n°5: L'Ordine di Yalta e la politica dei due blocchi**

Il nuovo assetto politico mondiale e la nascita del bipolarismo USA - URSS. La nascita dell'ONU; Il piano Marshall.

La sovietizzazione dei paesi dell'Europa dell'Est. La "cortina di ferro" e la divisione dell'Europa; la nascita del Cominform e del Comecon.

La Crisi di Berlino: la divisione della Germania.

La nascita della NATO e del Patto di Varsavia. La formazione delle democrazie popolari nell'Europa orientale.

La guerra civile in Cina e la vittoria di Mao: dalla nascita della Repubblica popolare alla "Rivoluzione Culturale".

Il Terrore Nucleare.

**N.B.: alla data del 15 Maggio, la parte di programma relativa al modulo n° 5: L'Ordine di Yalta e la politica dei due blocchi deve ancora essere affrontata. Si prevede comunque di completare la programmazione indicata entro la fine del pentamestre.**

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

**libri di testo in adozione:** Erodoto Magazine. Il Novecento, Vol. 5

**altri sussidi:** (a) Testi storici, classici del pensiero e della letteratura; (b) Podcast – [I podcast di Alessandro Barbero: lezioni e conferenze di Storia](#); (c) Carte – [Limes. Rivista italiana di geopolitica](#); (d) fonti pittoriche – [Ado. Analisi dell'opera d'arte](#).

**per il colloquio orale dell'Esame:** simulazioni a partire dai materiali presenti sulla piattaforma <https://my.zanichelli.it/>

podcast autoprodotti

**Utilizzazione di laboratori:** NO

### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

Didattica frontale e partecipata.

Dibattito in classe

Podcast autoprodotti

### **Verifica e valutazione:**

	Testo argomentativo	Prova semistrutturata	Colloquio orale
Trimestre		X	X
Pentamestre	X		X

### **Numero di verifiche sommative effettuate:**

	Prova scritta	Prova orale
Trimestre	1	1
Pentamestre	1	2

## **MATERIA: INGLESE**

**Prof.ssa Beatrice Furini**

**Numero di ore di lezione settimanali: 3**

**Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 99**

### **Obiettivi specifici della disciplina**

- 1- Potenziamento delle competenze comunicative livello B2
- 2- Sviluppo delle abilità dialogiche in situazioni complesse
- 3- Saper comprendere e riassumere testi scritti letterari e di attualità
- 4- Conoscenza e capacità di analisi delle caratteristiche di un testo letterario
- 5- Produzione scritta e orale che evidenzia analisi, rielaborazione personale e scelta lessicale appropriata

### **Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti**

La maggior parte delle studentesse ha conseguito buoni risultati grazie ad un impegno costante e ad una partecipazione attiva, alcune si collocano su livelli accettabili, mentre un piccolo gruppo mostra ancora difficoltà nell'espressione scritta e orale a causa di lacune pregresse non del tutto colmate.

### **Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

#### **Modulo o unità didattica n°1**

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray

European Aestheticism and Decadentism

Symbol and the Senses in European Art and Literature

Il gelsomino notturno – Night-Blooming Jasmine

Elizabeth Barrett Browning: The Cry of the Children

Health and safety in the mills

Elizabeth Gaskell: North and South

## **Modulo o unità didattica n°2**

The First Half of the 20<sup>th</sup> Century: The Past in the Present

David Herbert Lawrence: Sons and Lovers

World War I Authors

Rupert Brooke: The Soldier

Siegfried Sassoon: Suicide in the Trenches

World War I: Artworks

World War I Recruitment

Life in the Trenches during World War I

Ungaretti: Veglia, Owen: Futility, Toller: I Was a German

## **Modulo o unità didattica n°3**

Modernist fiction

James Joyce: Eveline, Ulysses

James Joyce's Dubliners

The Mythical Method

Thomas Stearns Eliot: The Waste Land

Virginia Woolf: Mrs Dalloway

## **Modulo o unità didattica n°4**

George Orwell: Nineteen Eighty-Four

Totalitarianism

William Golding: Lord of the Flies

The 1920s and 1930s in the US

Francis Scott Fitzgerald: The Great Gatsby

John Steinbeck: The Grapes of Wrath

## **Modulo o unità didattica n°5 (da svolgere nel mese di maggio)**

Modern and Contemporary Times

The Past in the Present

Samuel Beckett: Waiting for Godot

John Osborne: Look Back in Anger

Aspects of Late 1940s and 1950s Britain

Racism: Richard Wright: Black Boy

## Strumenti di lavoro utilizzati

libro di testo in adozione: *White Spaces 2*, Deborah J. Ellis, Loescher, materiali online

Utilizzazione di laboratori: NO

## Metodi d'insegnamento utilizzati

	LEZIONE GUIDATA	LEZIONE FRONTALE	RICERCA INDIVIDUALE	RICERCA O LAVORO DI GRUPPO	ALTRO
<b>Modulo 1</b>	X	X			
<b>Modulo 2</b>	X	X			
<b>Modulo 3</b>	X	X			
<b>Modulo 4</b>	X	X			
<b>Modulo 5</b>	X	X			

## Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Aestheticism, World War I

## Metodi per la verifica e valutazione

### a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate X

Prove semi strutturate X

Colloqui X

### b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove strutturate X

Prove semi strutturate X

Colloqui X

## Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre n°2 prove scritte n°0 prove orali n°2

2° quadrimestre n°3 prove scritte n°0 prove orali n°3

## **MATERIA: Scienze Umane**

**Prof.ssa Paola Cellerai**

**Numero di ore di lezione settimanali: 5**

**Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 165**

### **Situazione d'ingresso**

<b>Possesso dei pre-requisiti per 15 alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
		6	5	3

### **Obiettivi specifici della disciplina**

- 1- Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi e ad epoche diverse
- 2- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale e saper cogliere le declinazioni interculturali presenti nella società contemporanea
- 3- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
- 4- Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza
- 5- Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale
- 6- Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali-culturali nelle loro molteplici dimensioni
- 7- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca nel campo delle scienze sociali leggendo e utilizzando alcuni strumenti di rappresentazione dei dati relativi a un fenomeno
- 8- Saper riconoscere, in un'ottica multidisciplinare, i principali temi del confronto educativo
- 9- Saper operare confronti fra le tesi fondamentali delle varie correnti psico-socio-pedagogiche
- 10- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte educative delle diverse ideologie, con il problema dell'educazione pubblica
- 11- Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea
- 12- Saper progettare iniziative utili per favorire gli scambi intergenerazionali e l'integrazione di persone provenienti da altre culture
- 13- Saper utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate
- 14- Saper riflettere sui principali problemi relativi all'educazione nell'età contemporanea
- 15- Saper esprimere in maniera chiara, corretta ed adeguata, in forma orale e scritta, i contenuti affrontati enucleando le idee centrali, comprendendo concetti e significati.



## Quadro sintetico della classe e obiettivi effettivamente raggiunti

Ho avuto la fortuna di lavorare con questa classe per cinque anni. Ho ritenuto prioritario impostare la relazione educativa su una comunicazione efficace e proficua, sulla conoscenza e sulla fiducia reciproca e posso dire che l'obiettivo è stato raggiunto: si è creato un clima di disponibilità, interesse, dialogo, rispetto reciproco, che sono fondamentali per un progetto educativo di crescita e autonomia. Altro obiettivo che mi sono posta è stato quello di sostenere le alunne nella costruzione di una mente critica che le scienze umane promuovono per loro stessa natura, attraverso il processo di assimilazione di prospettive multidisciplinari e interdisciplinari che rafforza gradualmente le abilità metacognitive, il pensiero critico e la costruzione di una epistemologia personale.

La maggior parte delle studentesse ha dimostrato, nel tempo, un atteggiamento sempre più maturo, responsabile e consapevole, oltre ad un reale interesse verso le discipline. Le lezioni si sono potute svolgere in un clima positivo in cui la partecipazione al dialogo educativo si è rivelata abbastanza attiva e l'impegno è risultato per lo più costante. La preparazione generale può essere definita soddisfacente e il profitto risulta essere mediamente discreto. Va comunque precisato che si tratta di una situazione caratterizzata da eterogeneità e differenze relative alle conoscenze, competenze e capacità acquisite dalle alunne. Tra queste, infatti, si distinguono alcune che, soprattutto per un'applicazione continua, una reale motivazione e una partecipazione attiva, hanno mediamente raggiunto risultati buoni; altre hanno conseguito risultati più che sufficienti o sufficienti ed hanno una conoscenza delle materie e degli argomenti trattati complessivamente accettabile; infine, alcune alunne, presentano ancora criticità evidenti nell'elaborazione dei contenuti e nella restituzione sia in forma scritta che orale, anche a causa della non adeguata assimilazione del lessico specifico.

In rapporto alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

**a) Conoscenze:** La classe conosce i contenuti proposti ad un livello globalmente più che sufficiente, buono, o molto buono; rimane un esiguo gruppo che ha conoscenze parziali

**b) Competenze:** Le competenze, rispetto al livello di partenza e alle attitudini, si sono dimostrate mediamente buone; le alunne sanno in genere analizzare i testi e i documenti in modo adeguato, comprendendo e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina rimane un esiguo gruppo che ha raggiunto parzialmente tali competenze

**c) Capacità:** La capacità espositiva, argomentativa e la rielaborazione critica sono più che sufficienti o buone e in alcuni casi molto buone con alunne che sono in grado di proporre in autonomia confronti e collegamenti fondati su interessi personali; rimane un esiguo gruppo che ha raggiunto parzialmente tali capacità in particolare nelle prove scritte.

Tutte le alunne hanno dimostrato una buona capacità e disponibilità a tradurre nella pratica dell'esperienza le conoscenze acquisite, che si sono concretizzate nell'attiva partecipazione alle attività di PCTO, con riferimento particolare allo stage svolto nella scuola primaria.

## **Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti**

### **Modulo N°1 – PEDAGOGIA - TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

#### **L'esperienza delle Scuole Nuove in Europa**

Il rinnovamento educativo in Inghilterra: Reddie, Baden-Powell

Il rinnovamento educativo in Francia: Demolins

Il rinnovamento educativo in Germania

Il rinnovamento educativo in Spagna

Il rinnovamento educativo in Italia: le sorelle Agazzi, Giuseppina Pizzigoni.

#### **Dewey e l'attivismo statunitense**

Dewey e la sperimentazione educativa

Kilpatrick e il rinnovamento del metodo

Parkhurst e il "Piano Dalton"

Washburne e l'educazione progressiva

### **Modulo N°2 – ANTROPOLOGIA | SOCIOLOGIA**

#### **Lo sguardo antropologico sul sacro (Antropologia)**

L'analisi del fenomeno religioso

Origini e forme delle religioni

I riti

Gli elementi costitutivi della religione

#### **Le grandi religioni del mondo (Antropologia)**

Il significato di essere credente

Le religioni monoteistiche

Induismo e buddismo

Taoismo, confucianesimo e shintoismo

Le religioni dell'Africa e dell'Oceania

#### **La religione nella società contemporanea (Sociologia)**

La religione come fenomeno sociale

L'analisi sociologica della religione

La religione nella società di oggi

Il fondamentalismo

### **Modulo N°3 – PEDAGOGIA**

#### **L'attivismo scientifico europeo**

Decroly e la scuola dei centri di interesse

Montessori e le Case dei bambini

Claparède e l'Istituto Jean Jacques Rousseau

Binet e l'ortopedia mentale

#### **Le sperimentazioni dell'attivismo in Europa**

Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro

Cousinet e l'apprendimento "in gruppo"

Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill

### **Modulo N°4 – SOCIOLOGIA**

#### **Norme, istituzioni, devianza e controllo**

Le norme sociali.

Le istituzioni

La devianza

Il controllo sociale e le sue forme

#### **La riflessione della sociologia sulla salute**

I concetti di "salute" e "malattia"

La disabilità

La malattia mentale

### **Modulo N°5 – PEDAGOGIA**

#### **Le teorie dell'attivismo in Europa**

Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico

L'attivismo cattolico: Maritain

L'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci

L'attivismo idealistico: Gentile. Lombardo-Radice (cenni)

### **Modulo N°6 - PEDAGOGIA–SOCIOLOGIA**

#### **Il Novecento. La psicopedagogia tra Europa e Stati Uniti (pedagogia)**

Freud e la psicoanalisi

Adler

Anna Freud e la psicoanalisi infantile

La psicoanalisi negli Stati Uniti. Erikson. Bettelheim

La Gestalt o psicologia della forma in Germania. Koller e 84Wertheimer

Piaget e l'epistemologia genetica

Vygotskij e la psicologia "storico-culturale"

### **Il sistema scolastico e i suoi traguardi (sociologia)**

La nascita della scuola moderna

La trasformazione delle scuole nel XX secolo

Critiche alla scuola: Don Milani e la scuola classista

Bourdieu: capitale culturale Bernstein: codice linguistico

Le disuguaglianze sociali nella scuola

La scuola dell'inclusione

Legge n. 517 un primo passo verso l'inclusione

Legge n. 104 dall'inserimento all'integrazione

I Bisogni Educativi Speciali

L'educazione oltre la scuola

## **Modulo N°7 –SOCIOLOGIA**

### **Stratificazione e disuguaglianze**

La stratificazione sociale.

La visione di Marx e Weber.

La prospettiva funzionalista.

La povertà

### **Il potere e la politica**

Le dinamiche del potere. L'analisi di M. Foucault

Lo Stato moderno

Un'analisi critica sulla democrazia.

Maggioranza e conformismo Tocqueville e Mill

Il totalitarismo

L'interpretazione di H. Arendt. I tratti distintivi

## **Modulo N°8 - PEDAGOGIA**

### **La psicopedagogia statunitense**

Il comportamentismo. Watson. Skinner.

Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura

Gardner e un'educazione per il futuro

### **L'esigenza di una pedagogia rinnovata**

Rogers e la pedagogia non direttiva

Freire e la pedagogia degli oppressi

Illich e la descolarizzazione

Papert e l'educazione tecnologica

## **Modulo N°9 - PEDAGOGIA**

### **L'educazione alternativa in Italia**

Capitini: l'educazione alla non violenza

Don Saltini e l'esperienza di Nomadelfia

Don Milani e l'esperienza di Barbiana

Dolci: dal trasmettere al comunicare

## **Modulo N°10 – SOCIOLOGIA–PEDAGOGIA**

### **Industria cultura e comunicazione di massa (sociologia)**

L'industria culturale

Cultura e società di massa

Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa

Cultura digitale

### **La società globale (sociologia)**

La globalizzazione

Forme e dimensioni della globalizzazione

Riflessioni e prospettive attuali

Z. Bauman Sociologo della globalizzazione

### **L'alfabetizzazione mediatica (pedagogia)**

I mass media

Un medium tradizionale

Un medium contemporaneo: il web

La media education

I media digitali a scuola e il loro uso formativo

K. Popper Cattiva maestra televisione

Internet tra nuove normalità e dipendenza

## **Modulo N°11 - PEDAGOGIA**

### **I temi della pedagogia contemporanea**

L'epistemologia della complessità

Morin e la teoria della complessità.

I sette saperi necessari all'educazione del futuro

## **Modulo N°12 - PEDAGOGIA**

### **L'educazione dei cittadini del futuro. L'educazione alla cittadinanza attiva**

L'educazione alla cittadinanza democratica; alla cittadinanza globale;

ai valori della Costituzione e ai principi della legalità;

ai diritti umani; ai diritti dei bambini; ai diritti alla differenza

### **Argomenti approfonditi nel corso dell'anno**

- Educazione alla pace e alla democrazia
- Malattia mentale, disabilità e potere. La gestione sociale della follia.  
Legge Basaglia (Legge 180/1978) Aktion T4: vite indegne di essere vissute
- H. Arendt La banalità del male e il Totalitarismo.
- Educare alla complessità: il pensiero critico e la conoscenza della conoscenza
- A. Miller La persecuzione del bambino. La pedagogia nera
- Terzo Millennio: il pensiero anticipatore di padre Ernesto Balducci (Ed. Civica)

**N.B.: Al momento della stesura del presente documento rimangono da trattare il Modulo 11 e il Modulo 12**

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

#### **Libro di testo in adozione:**

E. Clemente, R. Danieli "LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO" Corso Integrato Antropologia e Sociologia, Paravia.

U. Avalle, M- Maranzana "EDUCAZIONE AL FUTURO" La pedagogia del Novecento e del Duemila, Paravia.

#### **Lettura di testi originali:**

Maria Montessori, La scoperta del bambino Garzanti, Milano 1950

Scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa Libreria editrice fiorentina 1967

## **Altri sussidi**

Lettura di testi originali, fotocopie di testi e schemi e mappe concettuali visione di filmati, esperimenti, interviste, documentari, testimonianze, ricerche su internet a completamento di argomenti di particolare interesse oltre alla produzione, da parte degli stessi studenti di sintesi di teorie, paradigmi, concetti analizzati e studiati

## **Metodi d'insegnamento utilizzati**

Per quanto riguarda la metodologia adottata nello sviluppo dei vari moduli, sono state utilizzate prevalentemente: la lezione frontale, la lezione guidata, confronto dialogico sui temi trattati, allo scopo di sollecitare l'intuizione, il problem solving, la rielaborazione e l'argomentazione dei contenuti trattati.

Sono state proposte anche situazioni problematiche da cui partire per impostare l'approccio ai vari argomenti, cercando sempre di evidenziare la rilevanza che ogni problema può assumere per l'interpretazione del contesto attuale. E sollecitare la capacità di collegare le conoscenze apprese anche a livello interdisciplinare.

Sono stati forniti documenti di approfondimento e consolidamento, per integrare i contenuti dei manuali in uso. (caricati su Classroom)

Le unità presenti nei vari moduli hanno talvolta subito degli adeguamenti nel corso dell'anno scolastico in base ai ritmi di lavoro effettivi della classe (qualche tema secondario è stato eliminato o trattato sinteticamente e affidato alla lettura autonoma degli studenti).

## **Verifica e valutazione**

### **Metodi utilizzati per la verifica formativa:**

Prove strutturate

Prove non strutturate

*specificare:* conversazioni, produzioni di testi, schemi, sintesi

Colloqui

### **Metodi utilizzati per la verifica sommativa:**

Temi espositivo-argomentativi

Quesiti aperti

Interrogazioni

Simulazione della seconda prova d'esame di Stato

### **Numero di verifiche sommative effettuate:**

trimestre: prove scritte n°3 | prove orali n° 0

pentamestre: prove scritte n°3 | prove orali n°1

## **MATERIA: STORIA DELL'ARTE**

Prof.ssa Sara Maccherini

**Numero di ore di lezione settimanali: 2**

**Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 66**

### **Situazione d'ingresso**

<b>Possesso dei pre-requisiti per 15 alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
	4	8	3	

### **Obiettivi specifici della disciplina**

1- Conoscere in modo organico i contenuti teorici previsti nei moduli.

2- Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

### **Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti**

L'insegnamento della disciplina è iniziato dalla classe quinta. La classe ha mostrato un buono interesse per la disciplina; la partecipazione all'attività didattica si è sempre mostrata attiva.

Molti elementi hanno acquisito una conoscenza completa e ben strutturata dei temi affrontati e rivelano padronanza delle conoscenze e del linguaggio necessari per lo studio; alcuni hanno raggiunto una conoscenza meno approfondita, ma comunque soddisfacente. In linea generale, la classe conosce i contenuti fondamentali della disciplina.

### **Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

**Trimestre:**

#### **Modulo 1**

ripasso

Tiziano

Giorgio Vasari

Correggio

#### **Modulo 2**



Il Manierismo

Pontormo

Rosso Fiorentino

Giulio Romano

Bronzino

Benvenuto Cellini

Giambologna

Veronese

### **Modulo 3**

la scuola dei Carracci

Caravaggio

Il barocco

Bernini

Borromini

### **Pentamestre:**

#### **Modulo 4 - Illuminismo e le sue conseguenze**

Il neoclassicismo

Antonio Canova

Jaques-Luis David

Il Romanticismo

Goya

William Turner

Friedrich

Gericault

Delacroix

Francesco Hayez

#### **Modulo 5 - Il realismo**

-Courbet

-Daumier

#### **I macchiaioli**

-Giovanni Fattori

-Silvestro Lega

-Telemaco Signorini

## **Modulo 6 - Impressionismo**

Manet

Monet

Degas

Renoir

Rodin

## **Modulo 7 - Il 1900**

Postimpressionismo

Cezanne

Seurat

## **Strumenti di lavoro utilizzati**

L'arte di vedere 2 - edizione rossa. Pearson. Autori: Gatti, Mezzalama, Parente, Tonetti

L'arte di vedere 3 - edizione rossa. Pearson. Autori: Gatti, Mezzalama, Parente, Tonetti

Altri sussidi: lavagna interattiva, appunti forniti dall'insegnante, schemi.

## **Metodi d'insegnamento utilizzati**

Ogni argomento è stato presentato mediante una lezione frontale invogliando la classe al dialogo e all'approfondimento personale delle opere. Le lezioni avevano lo scopo di consentire alla classe di comprendere il percorso storico culturale della materia. Al fine di sviluppare la capacità espositiva delle ragazze è stato utilizzato anche il metodo della classe ribaltata. Data la situazione pregressa della classe per quello che concerne il programma è stato necessario partire da argomenti non svolti in quarta, motivo per cui non è stato possibile affrontare tutta la programmazione.

## **Metodi per la verifica e valutazione**

Prove orali, prove scritte a risposta aperta e classe ribaltata. Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, il corretto uso del linguaggio specifico e la capacità di confrontare le opere. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

## **Numero di verifiche sommative effettuate**

Trimestre: prove scritte n° 1 | prove orali n° 1

Pentamestre: prove scritte n° 1 | prove orali n° 2

# MATERIA: MATEMATICA

Prof. ssa Francesca Tordini

**Numero di ore di lezione settimanali: 2**

**Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 66**

## Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per 15 alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	3	7	3	2

## Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Conoscere in modo organico i contenuti teorici previsti nei moduli.
- 2- Ampliare il concetto di funzione alle funzioni numeriche reali individuandone il dominio.
- 3- Acquisire il concetto di limite di una funzione e le tecniche per l'eliminazione delle forme indeterminate.
- 4- Passare dal concetto grafico-intuitivo di continuità di una funzione alla definizione attraverso il limite e, con percorso opposto, applicare continuità e discontinuità di una funzione alla costruzione di grafici.
- 5- Calcolare, in base alla definizione, di cui viene fornita anche l'interpretazione geometrica, la derivata di semplici funzioni e saper usare le regole così dimostrate, insieme ai teoremi sulle operazioni con le derivate, nella derivazione di funzioni più complesse.
- 6- Saper costruire il grafico di una funzione, individuandone gli aspetti significativi.
- 7- Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

## Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

L'insegnamento della disciplina è iniziato dalla classe terza. Durante tutto il ciclo di studi la classe ha mostrato un buono interesse per la disciplina; la partecipazione all'attività didattica, in presenza e a distanza, si è sempre mostrata attiva.

Molti elementi hanno acquisito una conoscenza completa e ben strutturata dei temi affrontati e rivelano padronanza degli strumenti matematici necessari per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei loro diagrammi; alcuni hanno raggiunto traguardi meno significativi, ma apprezzabili, anche se, talvolta, alla difficoltà di comprendere e applicare i concetti propri dell'analisi matematica, si è aggiunta una modesta conoscenza dei contenuti e degli

strumenti di base, sia concettuali che algebrici. In linea generale, la classe conosce i contenuti fondamentali della disciplina e sa utilizzare a livelli diversificati le procedure per la determinazione del grafico di una funzione (in particolare funzioni razionali), tuttavia permangono elementi fragili, per i quali le conoscenze risultano frammentarie e superficiali.

## **Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

### **Modulo 1: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE**

Definizione di funzione ed esempi. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone. Funzione composta e funzione inversa.

#### **Esercizi:**

- Determinazione del dominio di una funzione.
- Studio delle simmetrie rispetto all'asse  $y$  o all'origine.
- Determinazione dei punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani.
- Determinazione del segno di una funzione.
- Rappresentazione sul piano cartesiano dei risultati ottenuti.

### **Modulo 2: LIMITI DELLE FUNZIONI**

Intervalli e intorni. Punti isolati, punti di accumulazione.

Approccio intuitivo al concetto di limite.

Definizione di limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Definizione di limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito.

Definizione di limite infinito per  $x$  che tende ad un valore finito.

Definizione di limite infinito per  $x$  che tende all'infinito.

Per ognuna delle quattro forme di limite è stata data sia la definizione formale sia l'interpretazione dal punto di vista grafico.

Teorema di unicità del limite (solo enunciato).

Teorema della permanenza del segno (solo enunciato).

Teorema del confronto (solo enunciato).

Operazioni sui limiti.

Limiti notevoli (senza dimostrazione).

Forme indeterminate: infinito/infinito, zero/zero, infinito meno infinito, forme esponenziali.

#### **Esercizi:**

- Verifiche di limiti, facendo uso esclusivamente della definizione relativa.
- Applicazione dei teoremi relativi alle operazioni con i limiti e del limite notevole al calcolo di limiti.
- Analisi delle principali forme indeterminate.
- Limiti e grafico di una funzione.

### **Modulo 3: FUNZIONI CONTINUE**

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo.

Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati).

Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie (discontinuità eliminabile). Asintoti di una funzione: asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo (procedura per la determinazione dell'equazione dell'asintoto obliquo).

#### **Esercizi:**

- Applicazione delle funzioni continue al calcolo dei limiti.
- Individuazione e classificazione dei punti di discontinuità.
- Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Grafici probabili di funzioni sulla base dei risultati ottenuti al punto 1 e della rappresentazione degli asintoti.

### **Modulo 4: DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Retta tangente al grafico di una funzione.

Punti stazionari. Punti in cui una funzione non è derivabile: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.

Derivate fondamentali (senza dimostrazione). Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente. Derivate di funzione composta. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate di ordine superiore.

#### **Esercizi:**

- Calcolo della derivata mediante le regole di derivazione.
- Relazione tra il segno della derivata prima e la crescita o decrescita di una funzione.
- Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Relazione tra segno della derivata seconda e la concavità della funzione.

### **Modulo 5: MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. CONCAVITA' E FLESSI**

Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema-Relazione fra segno della derivata prima e crescita o decrescita di una funzione. Teorema di Lagrange (solo enunciato). Teorema di Rolle (solo enunciato). Regola di De L'Hospital. Massimo, minimo relativo e punto di flesso. Massimo e minimo assoluto. Punti stazionari. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Teorema-Relazione fra segno della derivata seconda e concavità. Studio di una funzione.

#### **Esercizi:**

- Determinazione dei massimi e minimi relativi e degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente.
- Studio di funzioni. Rappresentazione grafica sul piano cartesiano.

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

Libro di testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi MATEMATICA azzurro 5 Ed.

Zanichelli.

Altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante, schemi.

## **Utilizzazione di laboratori: NO**

### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

Ogni argomento è stato inizialmente presentato mediante una lezione frontale, seguita sempre da lezioni dialogate. I contenuti, infatti, sono stati affrontati alternando frequentemente spiegazioni a momenti in cui gli allievi hanno potuto lavorare sotto la guida dell'insegnante ed applicare quanto appreso ad esercizi e problemi. Ampio spazio è stato dedicato inoltre alla correzione degli esercizi assegnati a casa. Lo studio dell'analisi ha richiesto una vasta ed approfondita conoscenza dei metodi algebrici di base, che talvolta è stato necessario richiamare, per questo non si è così potuto dare il giusto peso allo sviluppo della teoria. Avendo come obiettivo principale quello di arrivare a tracciare il grafico di una funzione, i concetti e le procedure necessarie al raggiungimento di questo obiettivo sono stati introdotti privilegiando un approccio di tipo intuitivo. Non è stato possibile sviluppare completamente la teoria e pertanto ci siamo limitati a dare le definizioni dei concetti fondamentali e gli enunciati dei teoremi più importanti.

	LEZIONE GUIDATA	LEZIONE FRONTALE	RICERCA INDIVIDUALE	RICERCA O LAVORO DI GRUPPO	ALTRO
<b>Modulo 1</b>	X	X			
<b>Modulo 2</b>	X	X			
<b>Modulo 3</b>	X	X			
<b>Modulo 4</b>	X	X			
<b>Modulo 5</b>	X	X			

### **Metodi per la verifica e valutazione**

#### **Metodi utilizzati per la verifica formativa**

esercitazioni in classe, sondaggi, correzione dei compiti e/o colloqui.

#### **Metodi utilizzati per la verifica sommativa**

Prove orali e prove scritte (test con quesiti a risposta singola e multipla, svolgimento di problemi, quesiti e studio di funzione). Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, le capacità logiche e di rielaborazione, il corretto uso degli

strumenti operativi, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

### **Numero di verifiche sommative effettuate**

Trimestre: prove scritte n° 1 | prove orali n° 1

Pentamestre: prove scritte n° 3 | prove orali n° 1

---

<b>MATERIA: FISICA</b> Prof. ssa Francesca Tordini
---

**Numero di ore di lezione settimanali: 2**

**Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 66**

### **Situazione d'ingresso**

Possesso dei pre-requisiti per 15 alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	3	6	4	2

### **Obiettivi specifici della disciplina**

- 1- Conoscere e interpretare i concetti di ottica e delle onde.
- 2- Conoscere e collegare i fenomeni elettrici e magnetici oggetto di studio.
- 3- Interpretare e risolvere semplici schemi di circuiti elettrici.
- 4- Conoscere e confrontare le caratteristiche dei vari campi di forza (elettrico, magnetico).
- 5- Saper risolvere esercizi di fisica, applicando in modo corretto le leggi dell'elettricità e del magnetismo.
- 6- Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

### **Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti**

L'insegnamento della disciplina è iniziato regolarmente in terza superiore. Durante questo

ultimo anno scolastico la classe ha mostrato un buono interesse per la disciplina e questo ha permesso di procedere con serenità. L'impegno nello studio, nella maggior parte dei casi, è sempre stato adeguato. Il metodo di lavoro si è rivelato sistematico e ben organizzato per un discreto numero di alunni che hanno acquisito una conoscenza completa e ben organizzata del programma svolto, sanno interpretare e collegare i fenomeni studiati cogliendone gli aspetti più rilevanti e si esprimono correttamente usando la terminologia adeguata. Permangono, tuttavia, situazioni di criticità caratterizzate da uno studio non costante ed una esposizione non fluida e chiara.

## **Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

### **Modulo 0: ONDE**

Prime caratteristiche e proprietà delle onde. Le onde luminose: la luce. Specchi piani: sorgente puntiforme e corpo luminoso (candela). Le leggi della riflessione. Specchi sferici. La legge dei punti coniugati. Il fenomeno dell'ingrandimento. Le leggi della rifrazione. La riflessione totale. Le lenti: convergenti e divergenti. La legge dei punti coniugati per le lenti. Le onde sonore: il suono. L'eco. L'effetto doppler. Problemi.

### **Modulo 1: CARICA ELETTRICA, CAMPO ELETTROSTATICO E POTENZIALE**

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Conduttori e isolanti. Induzione elettrostatica. Polarizzazione dei dielettrici. Principio di conservazione della carica elettrica. Analisi quantitativa della forza di interazione elettrica: legge di Coulomb. Concetto di campo elettrico. Confronto fra campo elettrico e campo gravitazionale. Vettore campo elettrico (definizione, modulo, direzione e verso). Linee di campo. Il campo elettrico uniforme. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Differenza di potenziale. Potenziale e moto delle cariche. Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Capacità di un conduttore. Condensatori. Problemi.

### **Modulo 2: CORRENTE ELETTRICA**

La corrente elettrica (intensità di corrente e verso). La corrente continua. I generatori e i circuiti elettrici. I resistori. La prima legge di Ohm. Collegamento in serie e collegamento in parallelo di resistori. Studio dei circuiti elettrici. Teorema del nodo e teorema della maglia (solo enunciati). La resistenza equivalente. Forza elettromotrice (fem). Potenza elettrica. Effetto Joule. Generatori ideali e generatori reali (la legge di Pouillet). La seconda legge di Ohm. Problemi.

### **Modulo 3: MAGNETISMO**

Direzione e verso del campo magnetico. Le linee di forza. Fenomeni magnetici fondamentali. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. Origine e intensità del campo magnetico. Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Esperienza di Oersted. Esperienza di Faraday. Esperienza



di Ampère. La legge di Biot-Savart. Campo magnetico di una spira. Campo magnetico di un solenoide. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

#### **Modulo 4: INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE**

La corrente indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann.

#### **Strumenti di lavoro utilizzati**

libro di testo in adozione: Ugo Amaldi-Fisica.verde 1-2, Zanichelli.

Altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante, schemi.

**Utilizzazione di laboratori:** RARAMENTE

#### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

	LEZIONE GUIDATA	LEZIONE FRONTALE	RICERCA INDIVIDUALE	RICERCA O LAVORO DI GRUPPO	ALTRO
<b>Modulo 0</b>	X	X			
<b>Modulo 1</b>	X	X			
<b>Modulo 2</b>	X	X			
<b>Modulo 3</b>	X	X			
<b>Modulo 4</b>	X	X			

#### **Metodi per la verifica e valutazione**

##### **Metodi utilizzati per la verifica formativa:**

Esercitazioni in classe, sondaggi, correzione dei compiti in presenza e colloqui.

##### **Metodi utilizzati per la verifica sommativa:**

Prove orali e prove scritte (test con quesiti a risposta singola e multipla). Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, le capacità logiche e di rielaborazione, il corretto uso degli strumenti operativi, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

## Numero di verifiche sommative effettuate

Trimestre: prove scritte n° 1 | prove orali n° 1

Pentamestre: prove scritte n° 1 | prove orali n° 2

---

<b>MATERIA: SCIENZE MOTORIE</b>
---------------------------------

**Prof. Claudio Noviello**

**Numero di ore di lezione settimanali: 2**

**Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 66**

## Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per 15 alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	3	8	4	0

## Obiettivi specifici della disciplina

- 1- conoscere e percepire il proprio corpo.
- 2- migliorare la percezione ritmico-motoria.
- 3- migliorare le capacità condizionali.
- 4- migliorare la coordinazione dinamica generale.
- 5- sviluppare la conoscenza e la pratica dei giochi sportivi di squadra e di alcune discipline dell'atletica leggera.

## Quadro sintetico della classe e obiettivi effettivamente raggiunti

Il clima generale della classe è sempre stato buono per cui ogni attività proposta si è sviluppata adeguatamente, l'interesse e la partecipazione nel complesso costanti, hanno permesso di svolgere adeguatamente tutti gli obiettivi prefissati secondo la programmazione svolta ogni anno. Le competenze acquisite risultano ovviamente eterogenee, infatti la maggioranza delle studentesse ha potuto raggiungere risultati soddisfacenti, un livello medio di consapevolezza corporea e, in alcuni casi, un desiderio di acquisire sani stili di vita. Una piccola parte 2-3 alunne, si sono contraddistinte per le loro qualità psico motorie,

coordinative e atletiche, costante presenza e motivazione verso la disciplina, ottenendo il massimo delle valutazioni.

## **Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti**

### **Modulo 1**

Acquisire consapevolezza e controllo delle varie posture corrette.

Acquisire consapevolezza e controllo della propria respirazione e i suoi effetti sull'emotività.

### **Modulo 2**

Riconoscere e adattare i vari ritmi motori alle varie tipologie di situazione dinamica richiesta: sia gesti sportivi che abbinati alla musica.

### **Modulo 3**

Esecuzione di vari percorsi allenanti anche con uso di piccoli attrezzi utilizzando il sistema delle ripetizioni e serie di esercizi.

Staffette di squadra.

### **Modulo 4**

Acquisizione dei fondamentali degli sport di squadra: basket, pallamano e pallavolo.

Acquisizione dei fondamentali di alcune discipline di atletica leggera: corsa veloce, di resistenza e con ostacoli. Getto del peso. Salto in lungo e in alto.

## **Strumenti di lavoro utilizzati**

Palestra e campo esterno di atletica. Attrezzi in dotazione alla scuola.

## **Metodi di insegnamento utilizzati**

Lezione frontale - Lezione guidata - Problem solving

Gli argomenti sono sempre stati presentati, spiegati e poi fatte vedere le esecuzioni pratiche corrette. Sono seguite le esercitazioni e le continue osservazioni e correzioni.

## **Metodi per la verifica e valutazione**

Le verifiche formative hanno riguardato sia la riproduzione di alcuni gesti sportivi, la velocità di esecuzione, la tecnica utilizzata, la prestazione ottenuta in termini di spazio e tempo.

Le verifiche sommative hanno tenuto conto anche dei livelli di partecipazione attiva, dell'impegno e della disponibilità al dialogo educativo.

## **Numero verifiche sommative previste**

Trimestre: 2 prove pratiche + voto partecipazione

Pentamestre: 3 prove pratiche + voto partecipazione

## **MATERIA: ITALIANO**

**Prof. ssa Cristiana Legnaioli**

**Numero di ore di lezione settimanali: 4**

**Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 132**

### **Situazione d'ingresso**

<b>Possesso dei pre-requisiti per 15 alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
	1	4	4	6

### **Obiettivi specifici della disciplina**

- 1- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- 2- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari (prosa e poesia) e non letterari (saggistica).
- 3- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- 4- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- 5- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- 6- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
- 7- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici con il contesto storico politico e culturale di riferimento.
- 8- Cogliere i caratteri specifici della narrativa e della poesia individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi.
- 9- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo.
- 10- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
- 11- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme.
- 12- Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo (saggio breve, articolo di giornale), di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento, afferente le discipline di studio.
- 13- Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa.

14- Saper analizzare testi letterari e non, per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento.

### Obiettivi minimi della disciplina

	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<b>Lingua</b>	<p>Padronanza del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>Individuazione e utilizzazione delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento alle sue potenzialità espressive.</p>	<p>Comprensione e analisi dei caratteri stilistici e strutturali di testi letterari (lirici, epici, in prosa), iconografici e scientifici.</p> <p>Produzione di testi scritti di diversa tipologia e complessità (analisi del testo, tema di ordine generale, argomentativo; tema storico).</p> <p>Realizzazione (eventualmente) di testi multimediali su tematiche culturali predefinite.</p>
<b>Letteratura</b>	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione valorizzazione</p>	<p>Individuare il legame tra vita e opere di un autore e le connessioni con il contesto storico.</p> <p>Contestualizzare i testi individuando le caratteristiche tematiche e stilistiche proprie degli autori, dei generi, delle correnti dell'epoca.</p> <p>Confrontare tra loro autori, temi, correnti culturali, mentalità evidenziandone somiglianze o differenze tra loro e con l'immaginario contemporaneo.</p> <p>Individuare lo sviluppo diacronico di generi testuali e tematiche culturali.</p>

### Obiettivi effettivamente raggiunti

Sono una docente di questa classe dall'anno scolastico 2018-2019 (materie di insegnamento del biennio: latino e storia; materie di insegnamento del triennio: italiano e latino). Il gruppo classe è andato mutando nel corso degli anni, riducendosi di diversi elementi, ma alla fine del quinquennio le alunne hanno raggiunto un grado di coesione ed affiatamento molto buono. Anche il grado di maturità e responsabilità acquisito può ritenersi soddisfacente.

Dal punto di vista dei pre-requisiti minimi in ingresso, all'inizio della classe terza sono emerse gravi carenze nella conoscenza delle strutture di base della lingua italiana, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto ortografico, lessicale, morfologico e sintattico, a cui sono in parte da imputare le notevoli (e mai del tutto superate) difficoltà nello studio della lingua latina e nella produzione scritta della lingua italiana.

Il metodo di studio della classe, nel corso del quinquennio, è stato potenziato e consolidato e ciò ha permesso alla maggior parte delle alunne di raggiungere un buon grado di preparazione, sia a livello di conoscenze che di competenze, anche grazie ad una partecipazione al dialogo attiva e consapevole.

Durante la didattica a distanza il gruppo classe ha tenuto un comportamento abbastanza corretto, sia durante le lezioni che in occasione delle verifiche scritte ed orali.

In considerazione di ciò, gli obiettivi della disciplina sono stati raggiunti, pur con i dovuti distinguo, da quasi tutte le alunne della classe.

## **Articolazione e contenuti dei moduli programmati**

Libri di testo: a.c. di Francesco Gnerre – *La Divina Commedia* – Petrini ed.

R. Carnero-G. Iannaccone – *Il tesoro della letteratura (vol.3)* – Giunti-Treccani ed.

### **Modulo n° 1: IL PRIMO OTTOCENTO**

GIACOMO LEOPARDI: la vita, le opere, i grandi temi.

#### **Testi letti ed analizzati:**

- *Dialogo della Natura e di un Islandese ("Operette morali")*.
- *Canti*: nascita e sviluppo dell'opera; la struttura e i temi; lo stile: le scelte metriche e lessicali.

#### **Testi letti, parafrasati ed analizzati:**

- *Il passero solitario*.
- *L'infinito*.
- *La sera del dì di festa*.
- *Alla luna*.
- *A Silvia*.
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.
- *La quiete dopo la tempesta*.
- *Il sabato del villaggio*.
- *A se stesso*.
- *La ginestra o fiore del deserto..*

### **Modulo n° 2: IL SECONDO OTTOCENTO**

L'epoca e le idee: l'Unità d'Italia; un'unificazione imperfetta.

La cultura: il trionfo della scienza; l'età del Positivismo; le tendenze ideologiche; l'irrazionalismo di fine secolo; la lingua.

GIOSUE' CARDUCCI: la vita, le opere, i grandi temi.

**Testi letti, parafrasati ed analizzati:**

- *Pianto antico* (“*Rime nuove*”).
- *San Martino* (“*Rime nuove*”).

La Scapigliatura: i luoghi e i protagonisti; temi e motivi della protesta scapigliata.

Il Naturalismo e il Verismo.

GIOVANNI VERGA: la vita, le opere, i grandi temi.

**Testi letti ed analizzati:**

- *La prefazione a “L’amante di Gramigna”* (“*Vita dei campi*”).
- *Rosso Malpelo* (“*Vita dei campi*”): il sistema dei personaggi in *Rosso Malpelo*.
- La filosofia di Rosso e quella di Verga.
- *La lupa* (“*Vita dei campi*”): il personaggio e il motivo romantico dell’amore-passione.
- Il paesaggio e la nota lirico-simbolica.
- *La roba* (“*Novelle rusticane*”): l’epica dell’accumulazione e la trasformazione del paesaggio.
- *La morte di Gesualdo* (*Mastro-don Gesualdo*)
- Mazarò e Gesualdo.
- *I Malavoglia*: genesi e composizione; una vicenda corale; i temi, gli aspetti formali.

**Testi letti ed analizzati:**

- *La prefazione*.
- *Il naufragio della “Provvidenza”* (cap.3).
- *L’abbandono di ‘Ntoni* (cap.11).
- *Il commiato definitivo di ‘Ntoni* (cap.15).

**Modulo n° 3: IL SECONDO OTTOCENTO**

Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo. Temi e motivi del Decadentismo.

**Testi letti, parafrasati ed analizzati:**

- *L’albatro* (“*I fiori del male*” - Charles Baudelaire).

GIOVANNI PASCOLI: la vita, le opere, i grandi temi.

**Testi letti ed analizzati:**

- *Il fanciullino* (I; III; XI).

**Testi letti, parafrasati ed analizzati:**

- *La mia sera* (“*Canti di Castelvecchio*”).
- *Myricae*: composizione, struttura e titolo; i temi; lo stile.

**Testi letti, parafrasati ed analizzati:**

- *Lavandare*.
- *X Agosto*.

GABRIELE d’ANNUNZIO: la vita, le opere, i grandi temi.

**Testi analizzati:**

- *Il ritratto dell'esteta* ("Il piacere").
- *Il manifesto del superuomo* ("Le vergini delle rocce").
- *L'orbo veggente* ("Notturmo").

D'Annunzio e il fascismo: il carisma del vate; i rapporti con Mussolini; un sopravvissuto a se stesso.

- *Alcyone*: la struttura dell'opera; i temi; lo stile.

**Testi letti, parafrasati ed analizzati:**

- *La sera fiesolana*.
- *La pioggia nel pineto*.

**Modulo n° 4: IL PRIMO NOVECENTO**

La cultura: la psicanalisi e la scoperta dell'inconscio.

Il disagio della civiltà: la massificazione della borghesia; l'individuo dimezzato; la letteratura come specchio della crisi.

La lingua: italiano lingua della borghesia; analfabetismo e scolarizzazione; la politica linguistica del fascismo.

Il romanzo europeo del primo Novecento: James Joyce, Franz Kafka, Thomas Mann, Robert Musil, Marcel Proust (cenni).

ITALO SVEVO: la vita, la formazione e le idee, la concezione letteraria, le opere, i grandi temi.

*La coscienza di Zeno*: la struttura e la trama; i personaggi e i temi; lo stile e le strutture narrative.

**Testi analizzati:**

- *La Prefazione e il Preambolo* (Capp. 1-2).
- *Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"* (Cap. 3).
- *La morte del padre* (Cap. 4).
- *Psicoanalisi* (Cap. 8)
- *"La vita attuale è inquinata alle radici"* (Cap. 8).

Svevo e la psicoanalisi.

Le caratteristiche della narrativa del '900.

LUIGI PIRANDELLO: la vita, le idee e la poetica, le opere, i grandi temi.

Il saggio *"L'umorismo"*.

**Testi letti ed analizzati:**

- *Il treno ha fischiato* ("Novelle per un anno").

**Testi analizzati:**

- *Mia moglie e il mio naso* ("Uno, nessuno e centomila").
- *Una mano che gira una manovella* ("Quaderni di Serafino Gubbio operatore").

*Il fu Mattia Pascal*: genesi e composizione; una vicenda "inverosimile"; le tecniche narrative.

*Il fu Mattia Pascal*: l'odissea rovesciata.

Pirandello e la follia.



## **Modulo n° 5: LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO**

Il Crepuscolarismo e il Futurismo (cenni).

Ermetismo e dintorni: i caratteri del movimento ermetico.

GIUSEPPE UNGARETTI: la vita, le opere, i grandi temi.

### **Testi letti, parafrasati ed analizzati:**

- *La madre* (“*Sentimento del tempo*”).
- *Non gridate più* (“*Il dolore*”).
- *L'allegria*: una gestazione complessa; la struttura e i temi; la rivoluzione stilistica.

### **Testi letti, parafrasi ed analizzati:**

- *Veglia*.
- *Fratelli*.
- *Sono una creatura*.
- *I fiumi*.
- *San Martino del Craso*.
- *Mattina*.
- *Soldati*.

## **Modulo n°8: LA DIVINA COMMEDIA: PARADISO**

Lettura, parafrasi ed analisi dei canti I-III

Le figure di Marsia e Glauco.

Piccarda Donati, Chiara d'Assisi, Costanza d'Altavilla.

Lessico: etimologia e significato del termine *postilla*.

Il *Corpus iuris civilis* di Giustiniano.

Brenno, Tito Manlio Torquato, Lucio Quinzio (Cincinnato), Giano, Tiberio.

## **Modulo n°9: LA DIVINA COMMEDIA: PARADISO**

Lettura, parafrasi ed analisi dei canti VI-XI

Il *Corpus iuris civilis* di Giustiniano.

Brenno, Tito Manlio Torquato, Lucio Quinzio (Cincinnato), Giano, Tiberio.

Francesco d'Assisi, Bernardo da Quintavalle, Silvestro d'Assisi.

Onorio III e Malek-Al-Kamil.

## **Modulo n°11: EDUCAZIONE CIVICA**

ITALO SVEVO: da “La coscienza di Zeno” (Cap. 8), lettura, contenuti tematici e scelte stilistiche del brano “La vita attuale è inquinata alle radici” (Obiettivo 11 Agenda 2030).

**N.B.: argomenti restanti, da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:**

## **Modulo n° 5: LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO**

UMBERTO SABA: la vita, le opere, i grandi temi.

*Il Canzoniere*: il libro di una vita; i temi; lo stile.

**Testi letti, parafrasati ed analizzati:**

- *La capra.*
- *Città vecchia.*
- *Ritratto della mia bambina.*
- *Mio padre è stato per me l'«assassino».*

**Modulo n° 6: LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO**

EUGENIO MONTALE: la vita, le opere, i grandi temi.

**Testi letti, parafrasati ed analizzati:**

- *A mia madre (“La bufera e altro”).*
- *Non recidere, forbice, quel volto (“Le occasioni”).*
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (“Satura”).*

*Ossi di seppia*: la genesi e la composizione; la struttura e i modelli; i temi; le forme.

**Testi letti, parafrasati ed analizzati:**

*I limoni.*  
*Non chiederci la parola.*  
*Merigiare pallido e assorto.*  
*Spesso il male di vivere ho incontrato.*  
*Cigola la carrucola del pozzo.*

SALVATORE QUASIMODO: la vita, le opere.

**Testi letti, parafrasati ed analizzati:**

- *Ed è subito sera (“Acque e terre”).*
- *Uomo del mio tempo (“Giorno dopo giorno”).*

**Modulo n° 7: IL SECONDO NOVECENTO**

Il Neorealismo: il contesto storico-culturale; i temi; gli aspetti stilistico-linguistici.

Vasco Pratolini, Cesare Pavese, Beppe Fenoglio: cenni sulla vita e sulle opere.

Pier Paolo Pasolini: la vita, le opere, i temi (cenni).

Carlo Emilio Gadda: la vita, le opere, i temi (cenni).

Primo Levi: la vita, le opere i temi (cenni).

Italo Calvino: la vita, le opere, i temi (cenni).

**Modulo n°10: LA DIVINA COMMEDIA: PARADISO**

Lettura, contenuti ed analisi dei passi più significativi dei canti XVII-XXXIII.

**Strumenti di lavoro utilizzati**

Libri di testo in adozione.

Condivisione di materiale di approfondimento fornito dall'insegnante online e in forma cartacea

Dizionario.

Mezzi multimediali (Internet, E-Mail, Videoconferenze, Google Classroom, registro elettronico).

Viaggi di istruzione.

### **Metodi di insegnamento utilizzati**

Lezione frontale, lezione guidata, ricerca individuale, ricerca o lavoro di gruppo, videolezione.

### **Metodi per la verifica**

Prove strutturate: questionari a risposta aperta, chiusa, a scelta multipla, brani da completare, corrispondenze, vero-falso.

Prove semistrutturate: a risposta libera, volti a valutare conoscenze e competenze.

Prove aperte: testo argomentativo, analisi del testo, tema libero.

Colloqui: domande orali, interventi sollecitati.

### **Valutazione**

Per la valutazione delle verifiche scritte ed orali sono state seguite le indicazioni presenti nel P.T.O.F. Per ogni verifica è stato fornito un giudizio sintetico dell'esito della stessa sul registro on-line, a disposizione del genitore; per le verifiche orali brevi, è stato riportato il numero di risposte corrette sul totale delle domande poste.

Per rendere più chiara ed oggettiva la valutazione delle prove scritte, è stato calcolato il punteggio totale della prova e quello dell'alunno, da cui è derivata una percentuale riconducibile alla valutazione assegnata. La sufficienza è stata posizionata a partire dal 50%, a seconda della difficoltà della verifica. Per gli errori di ortografia, lessico o sintassi è stato calcolato un -0.25 per ogni errore sul totale del punteggio totalizzato dall'alunno.

### **Numero di verifiche sommative previste**

Trimestre: almeno 3 prove scritte; 3 prove orali per alunne BES/DSA

Pentamestre: almeno 4 prove scritte; 2 prove orali (da effettuare)

Come prova di simulazione d'esame, comune a tutte le classi quinte, in data 22 marzo 2023 è stata somministrata la Prova dell'Esame di Stato 2022, sessione straordinaria.

**MATERIA: LATINO**  
Prof. ssa Cristiana Legnaioli

**Numero di ore di lezione settimanali: 2**

**Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66**

**Situazione d'ingresso**

Possesso dei pre-requisiti per 15 alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	1	4	5	5

**Obiettivi specifici della disciplina**

- 1- Saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo i legami con la cultura e la letteratura coeva e con la dinamica dei generi letterari.
- 2- Saper cogliere qualche aspetto o tema della cultura latina presente nella letteratura europea, in particolare nella letteratura italiana, nonché nel mondo contemporaneo, evidenziando continuità e discontinuità.
- 3- Saper riconoscere le strutture linguistiche del testo come riferibili a strutture e regole già studiate.
- 4- Saper tradurre in italiano corrente e corretto un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio.
- 5- Saper controllare la coerenza della struttura morfosintattica a semantica della propria traduzione.
- 6- Saper mettere in relazione i testi con l'opera a cui appartengono contestualizzandoli all'interno dello sviluppo del genere letterario.
- 7- Saper individuare le caratteristiche stilistiche di un testo e le figure retoriche.
- 8- Consolidamento delle competenze sintattiche e lessicali acquisite in precedenza.
- 9- Tradurre guidati testi in prosa non troppo complessi di genere storico, filosofico e oratorio.
- 10- Tradurre guidati testi poetici degli autori più rappresentativi dell'età classica
- 11- Utilizzare con sufficiente autonomia gli strumenti didattici.
- 12- Esporre in forma coerente le nozioni sugli autori e sul contesto culturale studiato
- 13- Stabilire connessioni progressivamente più consapevoli tra contesto storico-culturale e produzione letteraria.

## Obiettivi minimi della disciplina

Competenze	Abilità
Competenza morfosintattica e linguistica funzionale alla risoluzione di problemi di comprensione e traduzione di testi in lingua Consapevolezza del valore fondante della classicità per l'identità europea. Stabilire connessioni progressivamente più consapevoli tra contesto storico-culturale e produzione letteraria. Consolidamento delle competenze sintattiche e lessicali acquisite in precedenza	Comprendere e tradurre, in forma guidata, testi d'autore in lingua originale Riconoscere la struttura sintattica di un periodo complesso in forma guidata Comprendere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica di un popolo Esprimere in modo semplice una interpretazione personale di un fenomeno culturale Esporre in forma coerente le nozioni sugli autori e sul contesto culturale studiato Saper riconoscere le strutture linguistiche del testo come riferibili a strutture e regole già studiate. Saper individuare le caratteristiche stilistiche di un testo e le figure retoriche.

## Obiettivi effettivamente raggiunti

Per la situazione generale della classe, si veda il documento di italiano.

Gli obiettivi della disciplina sono stati raggiunti in modo accettabile dai due terzi della classe.

## Articolazione e contenuti dei moduli programmati

Libro di testo: A. Balestra, M. Scotti, M. Molica Franco, L. Sisana – “Fervet opus” (vol.2) – Zanichelli

### Modulo n° 1: LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA (14-69 d.C.)

Il contesto storico e culturale.

Il suicidio di Seneca.

LUCIO ANNEO SENECA: la vita, le opere, la concezione filosofica e letteraria, la lingua.

### Testi letti, tradotti ed analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):

- *Non poveri di tempo, ma sciuponi (De brevitate vitae, 1, 1-3)*

## **Modulo n° 2: DAI FLAVI AGLI ANTONINI (69-192 d.C.)**

Il contesto storico e culturale

L'epigramma in Grecia e a Roma.

MARCO VALERIO MARZIALE: la vita, le opere, la poetica, la lingua.

DECIMO GIUNIO GIOVENALE: la vita, le opere, la poetica, la lingua.

CORNELIO TACITO: la vita, le opere, la lingua.

### **Testi letti, tradotti ed analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):**

- *I Germani, un popolo incontaminato (Germania, 2; 1-4).*
- LETTURE CRITICHE: *La Germania e il razzismo nazista.*

## **Modulo n° 3: DAI FLAVI AGLI ANTONINI (69-192 d.C.)**

QUINTILIANO: la vita, le opere, il metodo pedagogico, lo stile.

### **Testi letti, tradotti ed analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):**

- *Institutio Oratoria (I,1; II,18-23, 25).*

### **Testi letti ed analizzati (contenuti):**

- *Apprendere giocando (Institutio oratoria 1,1,20)*
- *Meglio la scuola pubblica (Institutio oratoria 1,2, 17-21).*
- *L'attenzione verso l'insegnante (Institutio oratoria 1,3,14-17 e 2,2,4-8)*
- *Rifiuto delle punizioni corporali (Institutio oratoria 1, 3, 14-17).*
- *L'insegnante ideale (Institutio oratoria 2, 2, 4-8).*

I caratteri della pedagogia di Quintiliano.

## **Modulo n°4: DAI FLAVI AGLI ANTONINI (69-192 d.C.)**

APULEIO: la vita, le opere.

### **Testi letti, tradotti ed analizzati (morfologia, sintassi, contenuti):**

- *Metamorfosi, 3, 9*
- *La trasformazione di Lucio in asino (Metamorfosi,3, 24-25)*

### **Testi letti ed analizzati (contenuti):**

- *Apuleio presenta se stesso e la sua opera (Metamorfosi 1,1)*
- *La presentazione di Psiche (Metamorfosi, 4,28)*
- *Psiche contempla Amore (Metamorfosi, 5,22)*
- *La "curiositas" di Psiche e la sua punizione (Metamorfosi, 5, 23-25)*
- *Il perdono di Psiche e il matrimonio con Cupido (Metamorfosi, 6, 24).*

## **N.B.: argomenti restanti, da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:**

### **Modulo n°5: LA CRISI DELL'IMPERO (193-476 d.C.)**

Il contesto storico e culturale.

AURELIO AGOSTINO: la vita, le opere, la lingua delle *Confessiones*.

#### **Testi letti ed analizzati (contenuti):**

- *La conversione (Confessiones 8, 12, 28-30)*

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

Libro di testo in adozione.

Condivisione di materiale di approfondimento fornito dall'insegnante online e in forma cartacea

Dizionario.

Mezzi multimediali (Internet, E-Mail, Videoconferenze, Google Classroom, registro elettronico).

### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

Lezione frontale, lezione guidata, ricerca individuale, ricerca o lavoro di gruppo.

### **Metodi per la verifica**

Prove strutturate: questionari a risposta aperta, chiusa, a scelta multipla, brani da completare, corrispondenze, vero-falso.

Prove semistrutturate: a risposta libera.

Analisi di testi poetici e narrativi: domande aperte di comprensione del testo attraverso la traduzione (conoscenze), analisi lessicale, morfologica e sintattica (competenze).

Colloqui: domande orali, interventi sollecitati.

### **Valutazione**

Per la valutazione delle verifiche scritte ed orali sono state seguite le indicazioni presenti nel P.T.O.F. Per ogni verifica è stato fornito un giudizio sintetico dell'esito della stessa sul registro on-line, a disposizione del genitore; per le verifiche orali brevi, è stato riportato il numero di risposte corrette sul totale delle domande poste.

Per rendere più chiara ed oggettiva la valutazione delle prove scritte, è stato calcolato il punteggio totale della prova e quello raggiunto dall'alunno, da cui è derivata una percentuale riconducibile alla valutazione assegnata. La sufficienza è stata posizionata a partire dal 50%, a seconda della difficoltà della verifica.

## Numero di verifiche sommative previste

Trimestre: almeno 2 prove scritte; 2 prove orali (alunne BES/DSA)

Pentamestre: almeno 3 prove scritte; almeno 2 prove orali (da effettuare)

---

<b>MATERIA: SCIENZE NATURALI</b>
----------------------------------

<b>Prof. Michele Maccantelli</b>
----------------------------------

**Numero di ore di lezione settimanali: 2**

**Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66**

### Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per 15 alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	2	11	2	

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO per le scienze naturali (indicazioni ministeriali)**

**Chimica – Biologia** - Nel quinto anno il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

**Scienze della Terra** - Si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera). Si potranno svolgere inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti.

### **Competenze specifiche della disciplina alla fine del quinto anno (decise a livello di dipartimento)**

Utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole, leggi e metodi appropriati di rappresentazione.



Interpretare dati e informazioni provenienti da più fonti: testi, grafici, tabelle sperimentali.

Analizzare e comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici  
Comprendere la dinamica esogena e endogena del nostro pianeta.

Comprendere come le attività antropiche possano influenzare i cicli biogeochimici del pianeta.

Comprendere i principali processi metabolici delle cellule.

Comprendere struttura e funzioni degli acidi nucleici in relazione alla sintesi proteica e al codice genetico.

Formulare ipotesi per spiegare fenomeni osservati in laboratorio, online, descritti nel testo o direttamente osservabili nell'ambiente naturale.

## **Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti**

I contenuti sono mostrati nell'ordine in cui li abbiamo affrontati in classe. Per la parte di geologia, pur avendo affrontato all'inizio dell'anno la parte propedeutica su minerali e rocce, abbiamo maggiormente approfondito la sismica e la tettonica a placche. Abbiamo inserito la parte sull'evoluzione alla fine dell'anno come linea di connessione ideale tra la geologia e la genetica, inoltre studiare l'evoluzione della nostra specie è stato utile all'introduzione del tema di educazione civica.

## **Programma di GEOLOGIA**

(libro di testo: Cristina Pignocchino Feyles. "Scienze della Terra A")

### **Modulo n° 1: Minerali e rocce**

#### **Capitolo 1**

- 1.1 La composizione chimica della litosfera
- 1.2 Che cos'è un minerale
- 1.3 La struttura dei cristalli (compreso polimorfismo e isomorfismo)
- 1.5 La classificazione dei minerali
- 1.6 I silicati, i minerali più abbondanti

#### **Capitolo 2**

- 2.1 le rocce: corpi solidi formati da minerali
- 2.2 Il processo magmatico
- 2.3 Il processo sedimentario
- 2.4 Il processo metamorfico
- 2.5 Il ciclo litogenetico

#### **Capitolo 3**

- 3.3 La composizione delle rocce magmatiche

### **Modulo n° 2: Sismica e tettonica a placche**

#### **Capitolo 7**

- 7.1 I terremoti

- 7.2 La teoria del rimbalzo elastico
- 7.3 Le onde sismiche
- 7.4 Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi
- 7.5 Intensità e magnitudo dei terremoti
- 7.6 La prevenzione sismica
- 7.7 Il rischio sismico in Italia

## **Capitolo 8**

- 8.1 Come si studia l'interno della Terra
- 8.2 Le superfici di discontinuità
- 8.3 Il modello della struttura interna della Terra.

## **Programma di BIOLOGIA. (Libro di testo: Lenzi, Chimirri, Fiusello. "Biologica. Capire le Scienze della Vita")**

### **Modulo n° 3: Le basi della genetica**

#### **Capitolo 7**

- 7.1 Il DNA si duplica
- 7.2 Il flusso dell'informazione genica: dal DNA alle proteine  
Incluso la scheda di pag. 122 "La maturazione dell'RNA messaggero negli eucarioti, ed escluso la scheda a pag. 123 "I geni possono essere regolati"
- 7.3 Le mutazioni modificano il messaggio genetico.

#### **Capitolo 6**

- 6.1 La nascita della genetica
- 6.2 Le leggi di Mendel
- 6.3 Come interpretare le leggi di Mendel
- 6.4 Le eccezioni alle leggi di Mendel
- 6.5 La genetica dopo Mendel

### **Modulo n° 4: Applicazioni della genetica ed evoluzione**

#### **Capitolo 8**

- 8.1 Le biotecnologie moderne
- 8.2 Le applicazioni dell'ingegneria genetica  
Compresa la scheda di approfondimento di pag. 139 "OGM sì o no?"

#### **Capitolo 9**

- 9.3 Darwin in viaggio verso l'evoluzione
- 9.4 La teoria dell'evoluzione per selezione naturale
- 9.5 Sarà vero? Alcune prove dell'evoluzione
- 9.6 Alle origini della nostra specie
- 9.7 Album di famiglia: L'evoluzione del genere Homo.

## Modulo n° 5: Educazione civica

Nell'ambito di educazione civica il tema proposta nell'ambito delle scienze naturali è stato: Educazione alla Pace: Aggressività e conflitti in chiave antropologica:

### Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto nel complesso risultati soddisfacenti, anche se in generale la predilezione degli studenti va alle materie umanistiche piuttosto che a quelle scientifiche, come d'altronde era lecito aspettarsi visto l'indirizzo di studio. Tutte le studentesse hanno raggiunto i risultati minimi attesi. In alcuni casi non si è andati molto oltre gli obiettivi minimi, nella grande maggioranza dei casi i livelli raggiunti sono più che sufficienti o discreti solo in alcuni casi sono decisamente buoni.

Il gruppo classe si è sempre dimostrato partecipativo e disposto ad un proficuo dialogo con l'insegnante. La quasi totalità delle ragazze si è dimostrata motivata ed autonoma nel lavoro e nell'organizzazione degli impegni scolastici.

### Strumenti di lavoro utilizzati

#### Libro di testo in adozione:

Libro di BIOLOGIA: Lenzi, Chimirri, Fiusello. "Biologica. Capire le Scienze della Vita"

Libro di GEOLOGIA: Cristina Pignocchino Feyles. "Scienze della Terra A"

#### Altri sussidi:

Durante l'anno oltre alla piattaforma Google Workspace dell'Istituto è stata usata una piattaforma di e-learning MOODLE.

Inoltre abbiamo fatto spesso riferimento a materiali scaricati dalla rete.

### Metodi d'insegnamento utilizzati

	Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca individuale	Lavoro di gruppo	Altro (specificare)
Mod 1	X	X			
Mod 2	X	X			
Mod 3	X	X			
Mod 4	X	X			
Mod 5			X		

## Verifica e valutazione

Le verifiche sono state effettuate sia in presenza (orali e scritte), sia secondo le modalità della didattica a distanza, integrando varie piattaforme (Moodle e Google Workspace)

In ogni caso il numero di valutazioni sommative è stato di due o più sia nel trimestre che nel pentamestre.

---

<b>MATERIA: RELIGIONE</b> Prof. ssa Teresa Grosso
--

**Numero di ore di lezione settimanali: 1**

**Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 33**

### Obiettivi specifici di apprendimento per la disciplina

1- saper indicare le posizioni di ateismo nelle teorie di alcuni personaggi significativi nel panorama culturale.

2- riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

### Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

La classe fin dal primo anno, ha mostrato partecipazione, impegno e interesse nella disciplina. Sono stati affrontati diversi temi che hanno contribuito a creare tra le alunne un clima di dialogo e di arricchimento reciproco. L'impegno e la partecipazione da parte di tutte è stata attenta e attiva.

**N.B.:** Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti proposti dagli alunni, che hanno suscitato interesse e impressione.

	Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
<b>Obiettivo 1</b>	11			
<b>Obiettivo 2</b>	11			

## **Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

### **Modulo n°1: la Dottrina Sociale della Chiesa**

Il pensiero sociale della Chiesa e il contesto storico: dalla “Rerum Novarum” alla “Centesimus Annus”.

Panoramica sulle principali encicliche sociali della Chiesa, confrontati con i problemi di oggi.

Encicliche che hanno dato una nuova crescita e speranza al dialogo interreligioso, nonché alla promozione della pace e della solidarietà nel mondo.

Documentario: Il Pianeta Che Speriamo, sull’Enciclica:” Laudato Sii” e la crisi ambientale.

### **Modulo n°2: Il problema dell’Ateismo**

Ateismo contemporaneo: dal problema ideologico all’Agnosticismo.

Cenni sui filosofi atei dell’800: Darwin, Marx, Nietzsche, Freud, Kierkegaard.

L’esistenza di Dio in S. Anselmo e S. Tommaso.

### **Modulo o unità didattica n°3 Educazione Civica**

Lavoro su Padre E. Balducci: pace e guerra, problema centrale dell’umanità.

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

Libro di testo in adozione: STRADA CON L’ALTRO (LA). Volume Unico.

Altri sussidi: fotocopie, internet, Laboratorio informatico.

### **Metodi d’insegnamento utilizzati**

Lezione frontale, lavoro di gruppo.

### **Verifica e valutazione**

verifica formativa: NO

verifica strutturale: SI

### **Numero di verifiche sommative effettuate:**

Trimestre: prove scritte n° 1

Pentamestre: prove scritte n° 1

# **MATERIA: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE**

**Prof.ssa Pasqua Sansone**

**Numero di ore di lezione settimanali: 1**

**Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 33**

## **Obiettivi specifici di apprendimento per la disciplina**

- 1- Conoscere: le fibre di cotone, canapa, cotone biologico e le procedure di concia delle pelli.
- 2- Competenze: essere in grado acquistare consapevolmente capi d'abbigliamento riconoscendo i materiali di cui sono costituiti. Essere consapevoli del forte impatto ambientale dell'industria tessile

## **Metodi d'insegnamento utilizzati**

Lezione frontale.

**Strumenti di lavoro utilizzati:** lavagna interattiva, appunti forniti dall'insegnante, campioni di tessuti e pellami.

## **Verifica e valutazione**

verifica formativa:

verifica strutturale: x

## **Numero di verifiche sommative effettuate:**

Trimestre: prove scritte n° 1

Pentamestre: prove scritte n° 1

## ALLEGATO 1

[Scheda di progettazione per l'Educazione Civica 5AP]

<b>Tema trasversale</b>	<b>Argomenti e problematiche affrontate</b> <i>Le Costituzioni a confronto; le Istituzioni europee; l'ONU.</i>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Ore</b>
-------------------------	---	-----------------------------	------------

### TRIMESTRE

	Cultural identity and refugees	Inglese	2
Obiettivo 16 Obiettivo 11	Terzo Millennio. Il pensiero anticipatore di Ernesto Balducci	Scienze umane	6
	Terzo Millennio: il pensiero anticipatore di Padre Ernesto Balducci	Filosofia   Storia	2
	Padre Ernesto Balducci profeta di pace.	Religione	2
			TOTALE ORE:12

### PENTAMESTRE

	Obiettivo 11	Italiano	4 ore
	Costituzioni a Confronto: il concetto di laicità nell'articolo 7 della Costituzione repubblicana e il ruolo dei Patti Lateranensi. Costituzioni tedesca, francese e spagnola	Filosofia   Storia	5 ore
	Mostra arte degenerata. E libertà di espressione negata	Storia dell'arte	2 ora

	<p>AKTION T4.  Ausmerzen: vite indegne di essere vissute: eugenetica e eutanasia come strumento di purificazione della razza.  Visita all'Ex Manicomio di Volterra.  Educazione alla Pace in Italia</p>	Scienze Umane	6 ora
	<p>Educazione alla Pace: Aggressività e conflitti in chiave antropologica</p>	Scienze Naturali	4 ora
			TOTALE ORE: 33



## ALLEGATO 2

### [Griglie di valutazione per tipologia della I prova scritta]

Esami di Stato 2022/23 Griglia di correzione prima prova scritta TIPOLOGIA A	Classe	Candidato/a ..... ...
--	--------	-----------------------------

INDICATORI GENERALI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
n°1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIOCRE LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
n°2 coesione e coerenza testuale	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIOCRE LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
n°3 ricchezza e padronanza lessicale	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIOCRE LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
n°4 correttezza grammaticale	ECCELLENTE OTTIMO BUONO	10 9 8	

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	7 6 5 4 3 2 1 0,5	
n°5 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
n°6 espressione di giudizi critici e valutazioni personali	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
<b>PRIMO TOTALE</b>			

INDICATORI SPECIFICI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso	ECCELLENTE OTTIMO	10 9	

complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
TOTALMENTE CARENTE	1		
INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5		
<b>SECONDO TOTALE</b>			
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN 100/ESIMI</b>			
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 20ESIMI</b> (con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o uguale a 0,5)			
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE		La commissione	

<b>Esami di Stato 2022/23</b> <b>Griglia di correzione prima prova scritta</b> <b>TIPOLOGIA B</b>	<b>Classe</b>	<b>Candidato/a</b>  .....  ...
---	---------------	--

INDICATORI GENERALI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
n°1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°2 coesione e coerenza testuale	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°3 ricchezza e padronanza lessicale	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°4 correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	

	LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	4 3 2 1 0,5	
n°5 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
n°6 espressione di giudizi critici e valutazioni personali	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
<b>PRIMO TOTALE</b>			

INDICATORI SPECIFICI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	ECCELLENTE	15	
	QUASI ECCELLENTE	14	
	OTTIMO	13	
	BUONO	12	
	DISCRETO	11	
	AMPIAMENTE SUFFICIENTE	10	
	ACCETTABILE	9	
	AI LIMITI DELLA SUFFICIENZA	8	
	MEDIocre	7	
	IMPRECISA E FRAMMENTARIA	6	
	LACUNOSA	5	
	SCARSA E LIMITATA	4	
	GRAVEMENTE CARENTE	3	
	TOTALMENTE CARENTE	2	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	1	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	ECCELLENTE QUASI ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO AMPIAMENTE SUFFICIENTE ACCETTABILE AI LIMITI DELLA SUFFICIENZA MEDIocre IMPRECISA E FRAMMENTARIA LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	15 14 13 12 11 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
<b>SECONDO TOTALE</b>			
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN 100/ESIMI</b>			
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 20ESIMI</b> (con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o uguale a 0,5)			
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE		La commissione	

<b>Esami di Stato 2022/23</b> <b>Griglia di correzione prima prova scritta</b> <b>TIPOLOGIA C</b>	<b>Classe</b>	<b>Candidato/a</b> ..... ...
---	---------------	------------------------------------

INDICATORI GENERALI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
n°1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°2 coesione e coerenza testuale	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°3 ricchezza e padronanza lessicale	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°4 correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	

uso corretto ed efficace della punteggiatura	MEDIOCRE LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	5 4 3 2 1 0,5	
n°5 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIOCRE LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
n°6 espressione di giudizi critici e valutazioni personali	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIOCRE LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
<b>PRIMO TOTALE</b>			

INDICATORI SPECIFICI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIOCRE LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ECCELLENTE QUASI ECCELLENTE OTTIMO	15 14 13	



	BUONO DISCRETO AMPIAMENTE SUFFICIENTE ACCETTABILE AI LIMITI DELLA SUFFICIENZA MEDIOCRE IMPRECISA E FRAMMENTARIA LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	12 11 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ECCELLENTE QUASI ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO AMPIAMENTE SUFFICIENTE ACCETTABILE AI LIMITI DELLA SUFFICIENZA MEDIOCRE IMPRECISA E FRAMMENTARIA LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	15 14 13 12 11 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
<b>SECONDO TOTALE</b>			
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN 100/ESIMI</b>			
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 20ESIMI</b> (con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o uguale a 0,5)			
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE		La commissione	

## ALLEGATO 3

### [Simulazione della seconda prova scritta: Scienze umane]

Istituto d'istruzione Superiore San Giovanni Bosco  
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

#### Prima parte

**Il candidato, prendendo spunto dai testi seguenti e ricollegandosi in maniera interdisciplinare alle sue conoscenze, rifletta sul rapporto tra stratificazione sociale e deprivazione linguistica in relazione alle effettive opportunità educative offerte da una scuola inclusiva.**

“Come hanno stabilito diverse ricerche, è nel corso della carriera scolastica, soprattutto in occasione delle svolte più importanti, che si esercita l’influenza dell’origine sociale; la coscienza che gli studi, soprattutto alcuni, costino cari che ci siano professioni in cui è impossibile impegnarsi senza un patrimonio, le disuguaglianze di informazione sugli studi e sui loro sbocchi, i modelli culturali che associano certe professioni e certe scelte scolastiche (il latino, ad esempio) a un ambiente sociale, e infine la predisposizione, socialmente condizionata, ad adattarsi ai modelli, alle regole e ai valori che reggono la scuola, tutto questo insieme di fattori che fan sì che uno si senta “al suo posto” o “fuori posto” a scuola e che sia percepito come tale, determinano, a parità di capacità, un tasso di riuscita scolastica diverso in base alla classe sociale”.

P. Bourdieu, J. Passeron, *Les Héritiers. Les étudiants et la culture*,  
Paris, Editions de Minuit, 1964.

“Del resto bisogna intendersi su cosa sia lingua corretta. Le lingue le creano i poveri e poi seguitano a rinnovarle all’infinito. I ricchi le cristallizzano per poter sfottere chi non parla come loro. O per bocciarlo. Voi dite che Pierino del dottore scrive bene. Per forza, parla come voi. Appartiene alla ditta. Invece la lingua che parla e scrive Gianni è quella del suo babbo. Quando Gianni era piccino chiamava la radio lalla. E il babbo serio: “Non si dice lalla, si dice aradio”. Ora, se è possibile, è bene che Gianni impari anche a dire radio. La vostra lingua potrebbe fargli comodo. Ma intanto non potete cacciarlo dalla scuola. “Tutti i cittadini sono eguali senza distinzione di lingua”. L’ha detto la Costituzione pensando a lui. Ma voi avete più in onore la grammatica che la Costituzione. E Gianni non è più tornato neanche da noi.”

Scuola di Barbiana (L. Milani,) *Lettera a una professoressa*,  
Libreria editrice fiorentina, 1967

«Dal profondo conflitto tra l'insensato dominio che trasmette meccanicamente e le forze educative autentiche comunicanti in modo creativo ne risulterà il destino del mondo. (...) Il rapporto esclusivamente unidirezionale nel tempo tende a rendere passivo l'altro, gli altri, e a divenire violento.(...) Saper distinguere il trasmettere dal comunicare è fondamentale all'educazione, quanto essenziale alla crescita democratica del mondo».

D. Dolci, *Comunicare, legge della vita*,  
Piero Lacaita Editore, 1995

## **Seconda parte**

### **Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:**

- 1) Definire i concetti di povertà assoluta e povertà relativa.
- 2) Illustrare il pensiero pedagogico di Makarenko.
- 3) Illustrare il concetto di tâtonnement in Freinet
- 4) Illustrare il significato di istituzione totale di Goffman

## ALLEGATO 4

### [Griglia di valutazione per la II prova scritta: Scienze umane]

<b>Esami di Stato a.s. 2022-23</b> <b>Griglia di correzione seconda</b> <b>prova scritta LICEO delle</b> <b>SCIENZE UMANE</b>	<b>Classe</b>  .....	<b>Candidato:</b>  .....	
<b>Scienze umane (Antropologia, Pedagogia, Sociologia)</b>			
<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Punteggi attribuibili</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>N°1</b> <b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi, i concetti, i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. (Livello di sufficienza 4)	ECCELLENTE	<b>7</b>	
	OTTIMA	<b>6</b>	
	BUONA/DISCRETA	<b>5</b>	
	ACCETTABILE	<b>4</b>	
	MEDIOCRE	<b>3,50</b>	
	LIMITATA/IMPRECISA	<b>3</b>	
	SCARSA E LACUNOSA	<b>2</b>	
	ASSENTE	<b>1</b>	
<b>N°2</b> <b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede. Aderenza alla traccia. (Livello di sufficienza 3)	OTTIMA/COMPLETA	<b>5</b>	
	BUONA/DISCRETA	<b>4</b>	
	ACCETTABILE	<b>3</b>	
	MEDIOCRE	<b>2,50</b>	
	LACUNOSA	<b>2</b>	
	FUORI TEMA	<b>1</b>	
<b>N°3</b> <b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. Grado di elaborazione dei contenuti. (Livello di sufficienza 2,50)	OTTIMA	<b>4</b>	
	BUONA/DISCRETA	<b>3</b>	
	ACCETTABILE	<b>2,50</b>	
	MEDIOCRE	<b>2</b>	
	SCARSA E LIMITATA	<b>1,5</b>	
	LACUNOSA O ASSENTE	<b>1</b>	
<b>N°4</b> <b>Argomentare</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. (Livello di sufficienza 2,50)	ECCELLENTE/OTTIMA	<b>4</b>	
	BUONA/DISCRETA	<b>3</b>	
	ACCETTABILE	<b>2,50</b>	
	MEDIOCRE	<b>2</b>	
	SCARSA E LIMITATA	<b>1,5</b>	
	TOTALMENTE CARENTE	<b>1</b>	
<b>TOTALE</b>			
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN VENTESIMI</b>			
IL PRESIDENTE  _____  _____	LA COMMISSIONE  _____ _____		

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
**C=IT**  
**O=MINISTERO**  
**DELL'ISTRUZIONE**

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**NOME, COGNOME, FIRMA**

Beatrice Furini	
Paola Celleraï	
Cristiana Legnaioli	
Salvatore Marco Ponzio	
Francesca Tordini	
Michele Maccantelli	
Sara Maccherini	
Claudio Noviello	
Teresa Grosso	
Pasqua Sansone	